

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: Recepimento dell'aggiudicazione disposta dalla Centrale Acquisti Regionale della gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per il servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16074 del 21.12.2021. Importo complessivo 48 mesi di € 22.775.021,36 i.e. e contestuale previsione di spesa per la proroga del servizio di Cassa/CUP nelle more dell'attivazione dell'appalto aggiudicato con Determinazione della Regione Lazio n. G11932 del 12.09.2022 e relativa contabilizzazione dei costi.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101

L'Estensore: BARBARA GENTILE

Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

DIPARTIMENTO TECNICO
PATRIMONIALE

Dott.ssa CRISTINA FRANCO

Dott.ssa CRISTINA FRANCO

Ing. PAOLA BRAZZODURO

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€6.726.733,29	2025	CE	502020191	Servizi amministrativi di sportello	DOTT. ANGELO FURFARO	NO
€6.946.381,51	2026	CE	502020191	Servizi amministrativi di sportello	DOTT. ANGELO FURFARO	NO
€6.946.381,51	2027	CE	502020191	Servizi amministrativi di sportello	DOTT. ANGELO FURFARO	NO
€6.946.381,51	2028	CE	502020191	Servizi amministrativi di sportello	DOTT. ANGELO FURFARO	NO
€1.736.595,38	2029	CE	502020191	Servizi amministrativi di sportello	DOTT. ANGELO FURFARO	NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Dott. ANGELO FURFARO

Il Controllo di gestione prende atto degli impegni indicati dal funzionario addetto al controllo del budget per gli esercizi successivi a quello attuale

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino

Favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.148 pagine di cui n.139 pagine di allegati

Il Commissario Straordinario
Dr. Giuseppe Quintavalle

Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

- VISTO** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00013 del 5 aprile 2023 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'atto di autonomia aziendale approvato con Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020 e pubblicato sul BURL del 30 gennaio 2020, n. 9, con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, di cui fa parte la UOC Acquisizione Beni e Servizi;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto "Atto aziendale della ASL ROMA I approvato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale- Attuazione del nuovo modello organizzativo" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTA** la Deliberazione n. 347 dell'8 luglio 2022 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- la Deliberazione n. 329 del 15 marzo 2024 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi - integrazione della deliberazione n. 347 del 08/07/2022";
- VISTO** il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- altresì, il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n.36 del 31.03.2023, efficace dal 1° luglio 2023 ed, in particolare, l'art.226 che stabilisce che "a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso".
- PREMESSO** che con Determinazione n. G11932 del 12.09.2022 (*All.1*) è stata disposta l'aggiudicazione, da parte della Centrale Acquisti Regionale, della gara centralizzata per l'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16074 del 21.12.2021 e che l'efficacia della stessa è stata sospesa dalla stazione appaltante a decorrere dal 03/02/2023 in esecuzione di ordinanze cautelari del TAR Lazio;
- che con nota prot. n. U1452893 del 26/11/2024 (*all. 2*) la Regione Lazio ha comunicato che, all'esito del riesame dell'offerta dell'originario aggiudicatario in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 08780-08781-08782-08783-08784 pubblicate il 04/11/2024, ha disposto l'aggiudicazione della procedura per i 5 Lotti di gara in favore del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl con Determinazione n. G15744 del 25/11/2024 (*all. 3*);
- che il lotto n. 4 della suddetta gara centralizzata afferisce al servizio d'interesse della Asl Roma 1, nei limiti del fabbisogno aziendale indicato nella documentazione di gara, e che lo stesso è stato aggiudicato in favore dell'RTI CNS Soc. Coop. – SDS S.r.l. (CNS Soc. Coop. Con sede legale in Bologna (BO), Via della Copperazione n. 3, C.F. 02884150588, P.IVA 03609840370 – SDS S.r.l. con sede in Taranto (TA), Piazzale D. Alighieri n. 2, C.F./P.IVA 0261850730);
- che a seguito dell'aggiudicazione e dell'intervenuta efficacia della medesima, la Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti - ha sottoscritto il relativo Schema di Convenzione con il Fornitore aggiudicatario del suddetto lotto di gara e, conseguentemente, ogni singola

Azienda interessata potrà aderirvi tramite emissione di un ordinativo di fornitura nei confronti del soggetto risultato aggiudicatario;

che in conformità a quanto previsto in merito a tale iniziativa, ciascuna Azienda Sanitaria coinvolta può, pertanto, procedere, quale singola stazione appaltante, al recepimento degli esiti di gara e alla stipula, tramite piattaforma di e-procurement della Regione Lazio, del contratto con l'Operatore Economico aggiudicatario per la parte di propria competenza, provvedendo, altresì, ad acquisire il corrispondente CIG derivato, necessario per dare corso all'erogazione del servizio di che trattasi;

che allo stato attuale l'Azienda ha in corso un contratto per analogo servizio, con scadenza fissata al 31/12/2024, disposto con deliberazione n. 816 del 3/07/2024;

che con comunicazione acquisita con nota prot. n. 193280/2024 del 3/12/2024 (*all. 4*), la UOC Direzione Amministrativa Territoriale ha manifestato la necessità di garantire la prosecuzione del servizio per ulteriori tre mesi (1/01/2025-31/03/2025) al fine di consentire la definizione delle attività di cambio appalto e in considerazione della necessità e opportunità di garantire la regolare prosecuzione dei servizi pubblici erogati in favore degli utenti delle strutture sanitarie della ASL Roma 1 e di assicurare al contempo il costante ed ininterrotto rispetto degli standard qualitativi di questa Azienda ed evitare l'insorgere di gravi e potenzialmente irreparabili pregiudizi per l'interesse pubblico al godimento delle funzioni istituzionali affidate alla ASL Roma 1;

che, come stabilito dall'art. 3.1. del disciplinare di gara *"Gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di 48 mesi dalla data di emissione"*;

che si è provveduto a determinare la quota parte di servizio di competenza dell'ASL ROMA 1 per un periodo di 48 mesi in complessivi € 27.785.526,05 (22.775.021,36 + 5.010.504,69) i.c. (22%), applicando il prezzo unitario offerto dall'operatore economico RTI CNS Soc. Coop. – SDS S.r.l. pari a € 20,93 i.e.(22%) al fabbisogno di questa Azienda riportato negli atti di gara (*All. 5*);

DATO ATTO

che, conformemente alle Linee Guida, *"Sistema CUP - Linee guida nazionali"* del 27 ottobre 2009 del Ministero della Salute - di cui all'Intesa siglata dalla Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010, al modello organizzativo approvato con determinazione n. 573 del 1° marzo 2006 e alle disposizioni emanate dalla Regione Lazio, costituiscono oggetto dell'appalto di che trattasi le seguenti attività:

- 1) Servizio di Front-Office, articolato in:
 - a. Prenotazione/accettazione diretta;
 - b. Attività di contabilizzazione e cassa;
 - c. Acquisizione e gestione delle disdette;
- 2) Servizio di Back Office, avente ad oggetto la programmazione di tutte le attività propedeutiche alla prenotazione e successive all'erogazione e comunque non direttamente a contatto con il pubblico, raggruppabili in tre ambiti principali:
 - a. Gestione e programmazione delle agende di prenotazione;
 - b. Supporto ai punti di prenotazione e di erogazione (es. assegnazione login e diritti operatori, ecc.);
 - c. Supporto al monitoraggio per il governo delle liste di attesa;

PRESO ATTO che le condizioni di esecuzione del servizio sono riportate nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati che hanno regolato la procedura, documenti ai quali si fa pieno ed integrale rinvio per la disciplina dell'affidamento in argomento (All. 6);

RITENUTO pertanto necessario recepire le Determinazioni della Regione Lazio n.ri G11932 del 12.09.2022 e G15744 del 25/11/2024 relative all'aggiudicazione della gara di cui alla determinazione di indizione n. G16074 del 21.12.2021 – Lotto 4, disponendo, per l'effetto, l'affidamento del servizio in oggetto all' RTI CNS Soc. Coop. – SDS S.r.l. per un periodo di 48 mesi, al prezzo unitario orario pari a € 20,93 i.e. (22%), per un importo complessivo pari a € 27.785.526,05 (22.775.021,36 + 5.010.504,69) i.c. (22%);

CONSIDERATO che il costo pari ad € 27.785.526,05 i.c. (22%) derivante dall'adozione del presente provvedimento graverà sul conto sotto indicato per le annualità 2025/26/27/28/29:

ANNO 2025		
01/04/2025 – 31/12/2025		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 5.209.786,13

ANNO 2026		
01/01/2026 -31/12/2026		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2027		
01/01/2027 – 31/12/2027		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2028		
01/01/2028 – 31/12/2028		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2029		
01/01/2029 – 31/03/2029		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 1.736.595,38

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di aderire alle Determinazioni della Regione Lazio n.ri G11932 del 12.09.2022 e G15744 del 25/11/2024 relative all'aggiudicazione della gara di cui alla determinazione di indizione n. G16074 del 21.12.2021 Lotto 4, disponendo,

per l'effetto, l'affidamento del servizio in oggetto all' RTI CNS Soc. Coop. – SDS S.r.l., relativamente al Lotto 4, per un periodo di 48 mesi, al prezzo unitario orario pari a € 20,93 i.e. (22%), per un importo complessivo pari a € 27.785.526,05 (22.775.021,36 + 5.010.504,69) i.c. (22%);

di autorizzare la sottoscrizione del contratto di fornitura tramite piattaforma di e-procurement della Regione Lazio, per la parte di propria competenza;

di prendere atto, ai sensi di quanto indicato nelle premesse dello Schema di Convenzione Quadro, che l'Azienda Sanitaria emetterà l'Ordinativo di fornitura, specificando la tipologia di servizio e il luogo di consegna, da intendersi quale unico atto che impegna l'Azienda Sanitaria nei confronti dell'aggiudicatario ai fini dell'attuazione del contratto di fornitura;

di far gravare la spesa derivante dall'adozione del presente atto pari a € 27.785.526,05 i.c.(22%), come di sul CE 502020191 – Servizi amministrativi di sportello, come di seguito si riporta:

ANNO 2025		
01/04/2025 – 31/12/2025		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 5.209.786,13

ANNO 2026		
01/01/2026 -31/12/2026		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2027		
01/01/2027 – 31/12/2027		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2028		
01/01/2028 – 31/12/2028		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2029		
01/01/2029 – 31/03/2029		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 1.736.595,38

di prendere atto che l'ordinativo di fornitura, che costituisce l'atto di adesione alla Convenzione, sarà trasmesso all'operatore aggiudicatario tramite la piattaforma di e-procurement della Regione Lazio STELLA;

di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto, il Dott. Angelo Furfaro;

di nominare quale DEC Daniela Leoncini, in servizio presso l'UOC DAT, rinviando a successivo provvedimento del RUP 2 la eventuale nomina di collaboratori e assistenti, cui saranno demandati tutti gli adempimenti conseguenziali, nel rispetto della normativa vigente;

di provvedere altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento sul “profilo di committente” della ASL Roma 1, sezione “Amministrazione trasparente”;

di garantire la prosecuzione dei rapporti contrattuali di seguito specificati, nelle more della definizione delle attività finalizzate al recepimento della Determinazione della Regione Lazio relativa all’aggiudicazione della gara di cui alla determinazione di indizione n. G16074 del 21.12.2021, per il lotto n. 4 di interesse della ASL Roma 1, per il periodo sotto indicato:

Servizio Cassa/CUP, dall’1/01/2025 al 31/03/2025;

per le motivazioni tutte richiamate in premessa, in favore del seguente operatore economico:

RTI G.P.I. Spa - partita IVA 01944260221 - / Opera Società Cooperativa Sociale;

di contabilizzare la spesa presunta dei contratti di cui al presente provvedimento sui conti economici di seguito specificati del Bilancio 2025:

Conto	Servizio/fornitura	01/01/2025 -31/03/2025
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 1.516.947,16

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell’Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Dott.ssa Cristina Franco

Firmato digitalmente

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott. ssa Cristina Franco

Firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro

Firmato digitalmente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In Virtù dei poteri previsti:

dall’art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

dall’art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00013 del 5 aprile 2023;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell’Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Recepimento dell’aggiudicazione disposta dalla Centrale Acquisti Regionale della gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per il servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16074 del 21.12.2021. Importo complessivo 48 mesi di € 22.775.021,36 i.e. e contestuale previsione di spesa per la proroga del servizio di Cassa/CUP nelle more dell’attivazione dell’appalto aggiudicato con Determinazione della Regione Lazio n. G11932 del 12.09.2022 e relativa contabilizzazione dei costi.” e, conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di aderire alle Determinazioni della Regione Lazio n.ri G11932 del 12.09.2022 e G15744 del 25/11/2024 relative all’aggiudicazione della gara di cui alla determinazione di indizione n. G16074 del 21.12.2021 Lotto 4, disponendo, per l’effetto, l’affidamento del servizio in oggetto all’ RTI CNS Soc. Coop. – SDS S.r.l., relativamente al Lotto 4, per un periodo di 48 mesi, al prezzo unitario orario pari a € 20,93 i.e. (22%), per un importo complessivo pari a € 27.785.526,05 (22.775.021,36 + 5.010.504,69) i.c. (22%);

di autorizzare la sottoscrizione del contratto di fornitura tramite piattaforma di e-procurement della Regione Lazio, per la parte di propria competenza;

di prendere atto, ai sensi di quanto indicato nelle premesse dello Schema di Convenzione Quadro, che l’Azienda Sanitaria emetterà l’Ordinativo di fornitura, specificando la tipologia di servizio e il luogo di consegna, da intendersi quale unico atto che impegna l’Azienda Sanitaria nei confronti dell’aggiudicatario ai fini dell’attuazione del contratto di fornitura;

di far gravare la spesa derivante dall’adozione del presente atto pari a € 27.785.526,05 i.c.(22%), come di sul CE 502020191 – Servizi amministrativi di sportello, come di seguito si riporta:

ANNO 2025		
01/04/2025 – 31/12/2025		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 5.209.786,13

ANNO 2026		
01/01/2026 -31/12/2026		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2027		
01/01/2027 – 31/12/2027		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2028		
01/01/2028 – 31/12/2028		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 6.946.381,51

ANNO 2029		
01/01/2029 – 31/03/2029		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 1.736.595,38

di prendere atto che l'ordinativo di fornitura, che costituisce l'atto di adesione alla Convenzione, sarà trasmesso all'operatore aggiudicatario tramite la piattaforma di e-procurement della Regione Lazio STELLA;

di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico di Progetto con i compiti previsti dal suddetto Decreto, il Dott. Angelo Furfaro;

di nominare quale DEC Daniela Leoncini, in servizio presso l'UOC DAT, rinviando a successivo provvedimento del RUP 2 la eventuale nomina di collaboratori e assistenti, cui saranno demandati tutti gli adempimenti conseguenziali, nel rispetto della normativa vigente;

di provvedere altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento sul "profilo di committente" della ASL Roma 1, sezione "Amministrazione trasparente";

di garantire la prosecuzione dei rapporti contrattuali di seguito specificati, nelle more della definizione delle attività finalizzate al recepimento della Determinazione della Regione Lazio relativa all'aggiudicazione della gara di cui alla determinazione di indizione n. G16074 del 21.12.2021, per il lotto n. 4 di interesse della ASL Roma 1, per il periodo sotto indicato:

Servizio Cassa/CUP, dall'1/01/2025 al 31/03/2025;

per le motivazioni tutte richiamate in premessa, in favore del seguente operatore economico:

RTI G.P.I. Spa - partita IVA 01944260221 - / Opera Società Cooperativa Sociale;

di contabilizzare la spesa presunta dei contratti di cui al presente provvedimento sui conti economici di seguito specificati del Bilancio 2025:

Conto	Servizio/fornitura	01/01/2025 -31/03/2025
502020191	Servizi amministrativi di sportello	€ 1.516.947,16

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

La Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giuseppe Quintavalle
firmato digitalmente

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 settembre 2022, n. G11932

gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di aggiudicazione per un importo complessivo pari ad Euro 177.742.908,61 i.e./48 mesi.

OGGETTO: gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di aggiudicazione per un importo complessivo pari ad Euro 177.742.908,61 i.e./48 mesi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del S.S.R.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”) ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1” che introduce norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e specifica le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'art. 9, comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione ed, al successivo comma 3, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure stabilendo altresì che, per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a detti soggetti aggregatori;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1045 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto “Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020” e, in particolare, l'Allegato A, rubricato “Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022”, nel quale, tra le iniziative da espletarsi nell'anno 2021, è prevista quella per l'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021, così come modificato e integrato con Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, che definisce l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8.09.2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G07339 del 8.06.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici");

VISTA la Determinazione del 21.12.2021, n. G16074 avente ad oggetto "gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determina a contrarre. Approvazione schemi atti e indizione gara. Numero gara 8385135" con cui è stato altresì nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il Dott. Andrea Sabbadini;

DATO ATTO che gli obblighi di pubblicità legale del bando di gara e dell'avviso per estratto sono stati assolti per il tramite della società Vivenda S.r.l., affidataria, giusta Determinazione n. G04027 del 14 aprile 2021, del "Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio" e che tutti gli atti di gara approvati con la predetta Determinazione del 21.12.2021, n. G16074 sono stati resi disponibili sulla piattaforma "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";

RILEVATO che, entro il termine di scadenza del 24 febbraio 2022, ore 16:00, sono state presentate sulla Piattaforma telematica STELLA le seguenti offerte:

Ragione Sociale	Lotti Offerti
RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl (Esecutrici Formula Servizi Società Cooperativa - Socioculturale SCS - Nuovo Futuro Cooperativa Sociale - Maggio '82 Società Cooperativa Sociale - SEATT Società Cooperativa Sociale Servizi Avanzati Tecnologici e Terapeutici a r.l.)	1, 2, 3, 4, 5
RTI ALI Integrazione Scs - TVS Srl	5
RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	3, 5
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile (Esecutrici Coop.va di facchinaggio L. Morelli - Giotto Cooperativa Sociale)	1, 2, 3, 4, 5
RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	1, 2, 3, 4, 5

DATO ATTO, altresì, che, a seguito della verifica delle buste amministrative - di cui al Verbale di seduta virtuale n. 1 del 25 febbraio 2022 ed al Verbale di seduta riservata n. 2 del 7 marzo 2022 -, nonché dell'esame della documentazione e dei chiarimenti richiesti in sede di soccorso istruttorio al RTI CNS/SDS ed al RTI Ali

Integrazione Scs/TVS Srl - di cui al Verbale n. 3 del 18 marzo 2022 - risultano ammessi al prosieguo della procedura, come da Determinazione n. G04025 del 4.04.2022, tutti i sopraindicati operatori economici;

VISTA la Determinazione n. G05216 del 2.05.2022 con la quale, all'esito delle operazioni di sorteggio di cui ai Verbali di seduta virtuale n. 4 del 11 aprile 2022 e n. 5 del 29.04.2022, sono stati nominati il Presidente e i componenti della Commissione giudicatrice;

DATO ATTO che nel corso della seduta virtuale relativa all'apertura delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice ha accertato che tutti gli operatori hanno prodotto la documentazione prevista dal §16 del Disciplinare, come da Verbale di Seduta virtuale n. 1 del 18.05.2022;

DATO ATTO altresì dei Verbali di seduta riservata della Commissione giudicatrice n. 1 del 6.06.22, n. 2 del 16.06.22, n. 3 del 28.06.22 e n. 4 del 11.07.22;

DATO ATTO che, dopo aver riportato sulla piattaforma i punteggi tecnici di cui al predetto Verbale di seduta riservata n. 4 del 11.07.22, la Commissione, nel corso della Seduta virtuale tenutasi in pari data (V. Verbale di seduta virtuale n. 2 del 11.07.2022), ha provveduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica procedendo, per ogni singolo lotto, all'attribuzione dei punteggi totali così come risultanti dalla piattaforma S.TEL.LA e di seguito riportati:

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 1 (ASL RM 2 - IFO)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl (Esecutrici: Formula Servizi Società Cooperativa - Socioculturale SCS - Nuovo Futuro Cooperativa Sociale - Maggio '82 Società Cooperativa Sociale - SEATT Società Cooperativa Sociale Servizi Avanzati Tecnologici e Terapeutici a r.l.)	66,80	24,94	91,74
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile (Esecutrici: Coop.va di facchinaggio L. Morelli - Giotto Cooperativa Sociale)	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,32	79,87

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 2 (ASL Frosinone-ASL Latina-ASL RM 6)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl (Esecutrici: Formula Servizi Società Cooperativa - Socioculturale SCS - Nuovo Futuro Cooperativa Sociale - Maggio '82 Società Cooperativa Sociale - SEATT Società Cooperativa Sociale Servizi Avanzati Tecnologici e Terapeutici a r.l.)	66,80	26,27	93,07
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile (Esecutrici: Coop.va di facchinaggio L. Morelli - Giotto Cooperativa Sociale)	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,23	79,78

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 3 (ASL RM 3 - INMI - Policlinico Tor Vergata - ASL RM 5 - AO San Camillo)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl (Esecutrici: Formula Servizi Società Cooperativa - Socioculturale SCS - Nuovo Futuro Cooperativa Sociale - Maggio '82 Società Cooperativa Sociale - SEATT Società Cooperativa Sociale Servizi Avanzati Tecnologici e Terapeutici a r.l.)	66,80	24,85	91,65
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile (Esecutrici: Coop.va di facchinaggio L. Morelli - Giotto Cooperativa Sociale)	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,26	79,81
	4	RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	43,35	25,47	68,82

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 4 (Sant' Andrea - Policlinico Umberto I - ASL RM 1)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl (Esecutrici: Formula Servizi Società Cooperativa - Socioculturale SCS - Nuovo Futuro Cooperativa Sociale - Maggio '82 Società Cooperativa Sociale - SEATT Società Cooperativa Sociale Servizi Avanzati Tecnologici e Terapeutici a r.l.)	66,80	25,09	91,89
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile (Esecutrici: Coop.va di facchinaggio L. Morelli - Giotto Cooperativa Sociale)	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	24,50	79,05

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 5 (ASL Viterbo - ASL Rieti - ASL RM 4)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - S.D.S. Srl (Esecutrici: Formula Servizi Società Cooperativa - Socioculturale SCS - Nuovo Futuro Cooperativa Sociale - Maggio '82 Società Cooperativa Sociale - SEATT Società Cooperativa Sociale Servizi Avanzati Tecnologici e Terapeutici a r.l.)	66,80	24,96	91,76
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile (Esecutrici: Coop.va di facchinaggio L. Morelli - Giotto Cooperativa Sociale)	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions s.r.l. - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	24,24	78,79
	4	RTI ALI Integrazione Scs - TVS Srl	50,73	24,31	75,04
	5	RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	43,35	25,11	68,46

CONSIDERATO che le offerte pervenute sono risultate, per tutti i lotti, pari o superiori a tre e ricorrendo gli ulteriori presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la Commissione, in conformità a quanto stabilito ai §§ 17 e 21 del Disciplinare per il caso di offerte anormalmente basse, ha, come da Verbale di seduta virtuale n. 2 del 11.07.2022, rimesso gli atti ed i documenti della procedura al RUP per la valutazione della congruità delle offerte e la formulazione delle proposte di aggiudicazione in favore dei concorrenti che hanno presentato, per ciascun lotto, la migliore offerta.

DATO ATTO che, a seguito di apposita richiesta del RUP, per il tramite della più volte menzionata piattaforma S.TEL.LA, l'RTI CNS-SDS forniva le spiegazioni relative alle voci costitutive dell'offerta presentata in gara e risultata sospetta di anomalia e che tali giustificazioni sono, come da Verbale di seduta riservata n. 6 del 6.09.2022, risultate nel complesso attendibili;

DATO ATTO che si sono conclusi con esito positivo i controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come da Verbale di seduta riservata n. 7 del 8.09.2022;

RITENUTO, pertanto, di formulare la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato, per ciascun lotto, la migliore offerta;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie regionali, a seguito di emissione di Ordinativi di Fornitura, dovranno sostenere le spese di gestione e di esecuzione a seguito della sottoscrizione di apposita Convenzione da parte della Regione Lazio;

PRESO ATTO che è stata avviata l'istruttoria sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e che, pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della suddetta istruttoria;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a), del D. Lgs 50/2016 il presente atto verrà trasmesso ai soggetti interessati;

RITENUTO opportuno, inoltre, trasmettere la presente determinazione alle Aziende Sanitarie regionali al fine di consentire, a seguito della stipula della Convenzione, l'emissione dei rispettivi ordinativi di fornitura;

RITENUTO, altresì, di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 73 e 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

PRESO ATTO, inoltre, che il presente provvedimento, unitamente ai citati verbali di seduta virtuale e riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto delle risultanze dei Verbali di seduta pubblica e di seduta riservata citati in premessa, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento sebbene non materialmente allegati allo stesso;
2. di approvare l'operato del RUP nelle varie fasi di gara;
3. di approvare l'operato della Commissione giudicatrice relativamente alla fase di apertura e valutazione dell'offerta tecnica ed economica;
4. di disporre l'aggiudicazione della procedura centralizzata regionale per l'affidamento del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, Lotti 1-5, in favore dell'RTI CNS Soc. Coop.-SDS S.r.l, per un importo complessivo di € 177.742.908,61 i.e.:

CIG	LOTTE	Fornitore	Prezzo offerto
9025292292	LOTTO 1 (ASL Roma 2-IFO)	RTI CNS-SDS	44.558.355,71
90253144B9	LOTTO 2 (ASL Frosinone - ASL Latina - ASL Roma 6)	RTI CNS-SDS	38.638.719,60
9025339959	LOTTO 3 (ASL Roma 3 - INMI - Policlinico Tor Vergata - ASL Roma 5 - AO San Camillo)	RTI CNS-SDS	33.941.828,32
9025356761	LOTTO 4 (AO Sant'Andrea - Policlinico Umberto I - ASL Roma 1)	RTI CNS-SDS	31.230.490,20
90253702F0	LOTTO 5 (ASL Viterbo - ASL Rieti - ASL Roma 4)	RTI CNS-SDS	29.373.514,78
TOTALE 48 MESI			177.742.908,61

5. di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'assenza dei motivi di esclusione in capo all'operatore economico aggiudicatario applicando, qualora ne ricorrano le condizioni, quanto disposto dall'art. 86, comma 2-bis, del Dlgs 50/2016 e fermo restando lo spirare del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice per procedere alla stipula della Convenzione;
6. di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati, nonché alle Aziende Sanitarie regionali al fine di consentire, a seguito della stipula delle Convenzioni, l'emissione degli ordinativi di fornitura;
7. di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 73 e 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL;
9. di dare atto che il presente provvedimento, unitamente ai citati verbali di seduta virtuale e riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del D.lgs. 50/2016

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

AREA MONITORAGGIO, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E
SOCIALE E GARE IN AMBITO SANITARIO



Numero del Certificato:
0605.2023

Ai Direttori generali e Provveditori
Aziende sanitarie e ospedaliere
della Regione Lazio
LORO PEC

E p.c. Alla Direzione regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP
occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 5 Lotti. Notifica
Determinazione n. G15744 del 25/11/2024.

Si notifica Determinazione n. G15744 del 25/11/2024 con la quale la scrivente stazione appaltante,
all'esito del riesame dell'offerta dell'originario aggiudicatario in esecuzione delle sentenze del Consiglio di
Stato nn. 08780-08781-08782-08783-08784 pubblicate il 04/11/2024, ha disposto l'aggiudicazione della
procedura per i 5 Lotti di gara in favore del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa -
SDS Srl.

Si informa che sono in fase di rinnovo le verifiche sull'insussistenza in capo all'aggiudicatario delle
cause di esclusione dalle procedure di gara per procedere alla stipula di una nuova Convenzione, atteso che
la precedente, stipulata in data 22/12/2022, risulta priva di efficacia a seguito dell'intervenuto annullamento
giudiziale della relativa aggiudicazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente e RUP
Giorgia Levante



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Area: MONITORAGGIO, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE E GARE IN AMBITO SANITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15744 del 25/11/2024

Proposta n. 43484 del 22/11/2024

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 5 Lotti indetta con Determinazione n. G16074 del 21/12/2021 (Numero gara 8385135). Nuova aggiudicazione a seguito di riesame in esecuzione di sentenze del Consiglio di Stato n. 08780-08781-08782-08783-08784 del 04/11/2024 e nomina RUP.

Proponente:

Estensore	LEVANTE GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEVANTE GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. LEVANTE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. ALFARONE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 5 Lotti indetta con Determinazione n. G16074 del 21/12/2021 (Numero gara 8385135). Nuova aggiudicazione a seguito di riesame in esecuzione di sentenze del Consiglio di Stato n. 08780-08781-08782-08783-08784 del 04/11/2024 e nomina RUP.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del Regolamento Regionale n. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del Regolamento Regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1 del suddetto Regolamento Regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 14 del 11/01/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04945 del 27/04/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Centrale Acquisti alla Dott.ssa Giorgia Levante e successiva novazione del contratto a Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con gli Atti di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024 e n. G10816 del 08/08/2024, con i quali è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTA la comunicazione del Direttore generale prot. n. 0573860 del 30/04/2024 recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1 maggio 2024;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la precedente Direzione regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, e i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC n. 784 del 20 luglio 2016, n. 31 del 17 gennaio 2018, n. 781 del 04 settembre 2019 e n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", applicabile ratione temporis;

VISTA la Determinazione n. G16074 del 21/12/2021 con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 5 Lotti (Numero gara 8385135) e nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Andrea Sabbadini, allora Direttore della precedente Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Determinazione n. G04025 del 04/04/2022 con la quale, all'esito della valutazione amministrativa, è stata disposta l'ammissione alla procedura di gara di tutti gli offerenti;

VISTA la Determinazione n. G05216 del 02/05/2022 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice;

TENUTO CONTO che all'esito delle operazioni di gara è risultata la seguente graduatoria:

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 1 (ASL RM 2 - IFO)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,80	24,94	91,74
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,32	79,87

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 2 (ASL Frosinone-ASL Latina - ASL RM 6)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,80	26,27	93,07
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,23	79,78

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 3 (ASL RM 3 - INMI - Policlinico Tor Vergata - ASL RM 5)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,80	24,85	91,65
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68

- AO San Camillo Forlanini)	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,26	79,81
	4	RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	43,35	25,47	68,82

LOTTO 4 (AOU Sant'Andrea - AOU Policlinico Umberto I - ASL RM 1)	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,80	25,09	91,89
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	24,50	79,05

LOTTO 5 (ASL Viterbo - ASL Rieti - ASL RM 4)	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,80	24,96	91,76
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	24,24	78,79
	4	RTI ALI Integrazione Scs - TVS Srl	50,73	24,31	75,04
	5	RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	43,35	25,11	68,46

TENUTO CONTO altresì che, per tutti i Lotti di gara, il RUP ha effettuato la verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla prima migliore offerta e che la medesima è risultata congrua e attendibile;

VISTA la Determinazione n. G11932 del 12/09/2022 con la quale sono state approvate le operazioni di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione della procedura per tutti i Lotti di gara in favore del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa – SDS Srl per un importo complessivo di € 177.742.908,61 IVA esclusa per 48 mesi di durata contrattuale;

TENUTO CONTO che in data 22/12/2022 è stata stipulata la Convenzione tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario e che l'efficacia della stessa è stata sospesa dalla stazione appaltante a decorrere dal 03/02/2023 in esecuzione di ordinanze cautelari del TAR Lazio;

TENUTO CONTO che conseguentemente non risultano emessi Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie;

PRESO ATTO che con sentenze n. 06200/2024 pubblicata il 29/03/2024, n. 06597/2024 e n. 06598/2024 pubblicate il 05/04/2024, n. 06824/2024 e n. 06825/2024 pubblicate il 09/04/2024, il TAR Lazio (Sezione Terza Quater) ha respinto i ricorsi proposti dall'operatore economico secondo in graduatoria avverso l'aggiudicazione dei 5 Lotti della gara in oggetto;

PRESO ATTO che con sentenze n. 08780/2024, n. 08781/2024, n. 08782/2024, n. 08783/2024, n. 08784/2024, pubblicate il 04/11/2024, il Consiglio di Stato (Sezione Terza), pronunciandosi sui ricorsi in appello proposti dall'operatore economico secondo in graduatoria, ha annullato per tutti i Lotti di gara l'aggiudicazione disposta

con Determinazione n. G11932 del 12/09/2022 in favore del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl e rimesso alla stazione appaltante la rideterminazione del punteggio premiale da attribuire all'offerta dell'originario aggiudicatario per il criterio di valutazione tecnica 1b "Responsabile del servizio/commissa" del paragrafo 18.1 del Disciplinare di gara, conformemente a quanto precisato nei citati provvedimenti giudiziari;

PRESO ATTO che, in esecuzione delle predette sentenze del Consiglio di Stato, la stazione appaltante ha proceduto, con prot. n. 1405576 del 14/11/2024, a convocare la Commissione giudicatrice di gara, nominata con Determinazione n. G05216 del 02/05/2022, per effettuare la valutazione di competenza;

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice, riunita in seduta riservata del 19/11/2024, ha riesaminato l'offerta del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl per il criterio in questione conformemente a quanto precisato nei provvedimenti giudiziari e, all'esito, ha rideterminato il punteggio attribuito all'offerta, procedendo altresì al calcolo del punteggio tecnico complessivo e del punteggio totale risultante, come da verbale in atti alla struttura proponente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegato;

PRESO ATTO che la graduatoria determinata a seguito delle suddette operazioni risulta la seguente:

LOTTO 1 (ASL RM 2 - IFO)	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,00	24,94	90,94
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,32	79,87

LOTTO 2 (ASL Frosinone- ASL Latina - ASL RM 6)	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,00	26,27	92,27
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,23	79,78

LOTTO 3 (ASL RM 3 - INMI - Policlinico Tor Vergata - ASL RM 5 - AO San Camillo Forlanini)	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,00	24,85	90,85
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	25,26	79,81
	4	RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	43,35	25,47	68,82

LOTTO 4 (AOU Sant'Andrea - AOU Policlinico Umberto I - ASL RM 1)	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,00	25,09	91,09
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	24,50	79,05

	Rank	Ragione sociale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
LOTTO 5 (ASL Viterbo - ASL Rieti - ASL RM 4)	1	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	66,00	24,96	90,96
	2	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	60,68	30	90,68
	3	RTI Contact Care Solutions Srl - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	54,55	24,24	78,79
	4	RTI ALI Integrazione Scs - TVS Srl	50,73	24,31	75,04
	5	RTI Nuove Tecnologie Applicate - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale	43,35	25,11	68,46

RITENUTO di approvare l'operato della Commissione giudicatrice e la graduatoria risultante sopra riportata;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 5 Lotti (Numero gara 8385135) in favore del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl per un importo complessivo di € 177.742.908,61 IVA esclusa per 48 mesi di durata contrattuale, come di seguito riportato:

LOTTO	Aggiudicatario	CIG	Prezzo offerto
LOTTO 1 (ASL Roma 2 - IFO)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	9025292292	€ 44.558.355,71
LOTTO 2 (ASL Frosinone - ASL Latina - ASL Roma 6)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	90253144B9	€ 38.638.719,60
LOTTO 3 (ASL Roma 3 - INMI -Policlinico Tor Vergata - ASL Roma 5 - AO San Camillo Forlanini)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	9025339959	€ 33.941.828,32
LOTTO 4 (AOU Sant'Andrea - AOU Policlinico Umberto I - ASL Roma 1)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	9025356761	€ 31.230.490,20
LOTTO 5 (ASL Viterbo - ASL Rieti - ASL Roma 4)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	90253702F0	€ 29.373.514,78
Totale 48 Mesi			€ 177.742.908,61

DATO ATTO che è stato avviato il procedimento di rinnovo delle verifiche sull'insussistenza in capo all'aggiudicatario delle cause di esclusione dalle procedure di gara di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;

TENUTO CONTO che a seguito dell'annullamento della precedente aggiudicazione disposto con le sopra richiamate sentenze del Consiglio di Stato la Convenzione già stipulata con l'aggiudicatario in data 22/12/2022 risulta priva di efficacia;

RITENUTO pertanto di procedere alla stipula di una nuova Convenzione con il RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl;

TENUTO CONTO che le Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli Ordinativi di fornitura emessi in esecuzione della Convenzione che sarà stipulata e nomineranno un proprio Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'esecuzione del contratto;

RITENUTO di nominare RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Giorgia Levante, Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario, in

sostituzione del Dott. Andrea Sabbadini precedentemente nominato con Determinazione n. G16074 del 21/12/2021;

RITENUTO di notificare il presente provvedimento agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, e alle Aziende Sanitarie;

DATO ATTO che il presente provvedimento, unitamente al verbale di seduta riservata del 19/11/2024, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di provvedere alla pubblicazione dell'esito di gara in conformità agli obblighi di cui agli artt. 73 e 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi - Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sulla piattaforma S.TEL.LA. <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle sentenze n. 08780/2024, n. 08781/2024, n. 08782/2024, n. 08783/2024, n. 08784/2024, pubblicate il 04/11/2024, con le quali Consiglio di Stato (Sezione Terza), pronunciandosi sui ricorsi in appello proposti dall'operatore economico secondo in graduatoria, ha annullato per tutti i Lotti di gara l'aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 5 Lotti (Numero gara 8385135) disposta con Determinazione n. G11932 del 12/09/2022 in favore del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl e rimesso alla stazione appaltante la rideterminazione del punteggio premiale da attribuire all'offerta dell'originario aggiudicatario per il criterio di valutazione tecnica 1b "Responsabile del servizio/commessa" del paragrafo 18.1 del Disciplinare di gara, conformemente a quanto precisato nei citati provvedimenti giudiziali;
2. di approvare l'operato della Commissione giudicatrice in seduta riservata del 19/11/2024, convocata dalla stazione appaltante in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato n. 08780/2024, n. 08781/2024, n. 08782/2024, n. 08783/2024, n. 08784/2024, e di cui a verbale in atti alla struttura proponente, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegato;
3. di approvare la graduatoria risultante e disporre l'aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 5 Lotti (Numero gara 8385135) in favore del RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl per un importo complessivo di € 177.742.908,61 IVA esclusa per 48 mesi di durata contrattuale, come di seguito riportato:

LOTTO	Aggiudicatario	CIG	Prezzo offerto
LOTTO 1 (ASL Roma 2 - IFO)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	9025292292	€ 44.558.355,71
LOTTO 2 (ASL Frosinone - ASL Latina - ASL Roma 6)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	90253144B9	€ 38.638.719,60

LOTTO 3 (ASL Roma 3 - INMI -Policlinico Tor Vergata - ASL Roma 5 - AO San Camillo Forlanini)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	9025339959	€ 33.941.828,32
LOTTO 4 (AOU Sant'Andrea - AOU Policlinico Umberto I - ASL Roma 1)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	9025356761	€ 31.230.490,20
LOTTO 5 (ASL Viterbo - ASL Rieti - ASL Roma 4)	RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl	90253702F0	€ 29.373.514,78
Totale 48 Mesi			€ 177.742.908,61

4. di dare atto che è stato avviato il procedimento di rinnovo delle verifiche sull'insussistenza in capo all'aggiudicatario delle cause di esclusione dalle procedure di gara di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 applicabile ratione temporis;
5. di dare atto che a seguito dell'annullamento della precedente aggiudicazione disposto con le sopra richiamate sentenze del Consiglio di Stato la Convenzione già stipulata con l'aggiudicatario in data 22/12/2022 risulta priva di efficacia;
6. di procedere alla stipula di una nuova Convenzione con il RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa - SDS Srl;
7. di dare atto che le Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli Ordinativi di fornitura emessi in esecuzione della Convenzione che sarà stipulata e nomineranno un proprio Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'esecuzione del contratto;
8. di nominare RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Giorgia Levante, Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario;
9. di notificare il presente provvedimento agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, e alle Aziende Sanitarie;
10. di provvedere alla pubblicazione dell'esito di gara in conformità agli obblighi di cui agli artt. 73 e 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)", sulla piattaforma S.TEL.LA. <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica agli interessati.

Il Direttore Regionale
Dott. Paolo Alfarone



**Dipartimento Amministrativo e delle Risorse Umane
UOC Direzione Amministrativa Territoriale**

UOC Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco

Dipartimento Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro

e p.c. Dipartimento Amministrativo e
delle Risorse Umane
Dott.ssa Mirella Peracchi

Direzione Amministrativa
Dott. Francesco Quagliariello

Oggetto: gara centralizzata per l'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio – richiesta proroga tecnica servizio Cassa CUP ex Del. 488/2018

Con riferimento alla mail del 26 novembre u.s., con la quale viene comunicato che a seguito riesame in esecuzione Sentenze del Consiglio di Stato - nota prot. U.1452893 del 26/11/2024, codesta UOC è in procinto di elaborare gli atti propedeutici al recepimento *de qua.*, tenuto conto delle tempistiche necessarie al subentro della nuova Società sia logistiche (verifica condizioni dei locali, beni mobili etc) che contabili (istruttorie necessarie al riconoscimento scatti anzianità e adeguamento ISTAT Società GPI SpA anni pregressi), stante la necessità di garantire la regolare prosecuzione del servizio, si chiede la proroga tecnica del servizio in oggetto fino al 31 marzo 2025.

A tal fine, si comunica che la quantificazione dei costi stimati per il I trimestre dell'anno 2025, in ragione dei servizi attivi alla data odierna, è pari all'importo di € 1.516.947,16 Iva compresa.

Cordiali saluti

**Il Direttore ad interim
UOC Direzione Amministrativa Territoriale
(Dott. Angelo Furfaro)**

**Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Daniela Leoncini)**



GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CUP OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO
- ALLEGATO 6 FABBISOGNO AASS -

ASL ROMA 1

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Viale Angelico 28	Roma	1.872,00	0,00
2	Via Boccea 271	Roma	5.304,00	7.072,00
3	Via boccea 625	Roma	3.224,00	0,00
4	Via Anguillarese 301	Roma	1.560,00	0,00
5	Via dei penitenzieri 3	Roma	8.736,00	1.300,00
6	Via Catone 20 e 30	Roma	1.872,00	0,00
7	Via S.Daniele del Friuli 8	Roma	5.616,00	1.872,00
8	Via cipro, 3	Roma	12.792,00	1.872,00
9	Lungotevere della Vittoria 3	Roma	14.404,00	1.300,00
10	P.le della Farnesina, 1	Roma	1.976,00	0,00
11	Via della Dataria 8	Roma	1.248,00	0,00
12	Via della stazione di Cesano 838	Roma	1.560,00	0,00
13	Via Cosimo Tornabuoni ,50	Roma	5.928,00	0,00
14	P.za S.Maria della Pietà 1	Roma	8.632,00	0,00
15	V.le Tor di Quinto 33/a	Roma	6.240,00	3.432,00
16	P.za S.Zaccaria Papa 1	Roma	13.780,00	0,00
17	Via Plinio 31	Roma	3.744,00	0,00
18	V.le di Valle Aurelia 115/a	Roma	3.900,00	0,00
19	Via Antonio Canova 19	Roma	4.368,00	0,00
20	Via Dina Galli 3	Roma	6.422,00	0,00
21	Via Dei Frentani 6	Roma	4.680,00	1.820,00
22	Via Lampedusa 23	Roma	15.678,00	0,00
23	Via Luzzatti 8	Roma	13.494,00	0,00
24	Via Nomentana 338	Roma	1.248,00	0,00
25	Via E. Morosini 30	Roma	13.182,00	1.638,00
26	Largo Rovani 5	Roma	6.344,00	416,00
27	Via Garigliano 55	Roma	6.786,00	0,00
28	Via Tagliamento 19	Roma	11.466,00	0,00
29	Circ. Nomenta 498	Roma	3.926,00	1.404,00
30	Via degli Olimpionici	Roma	3.744,00	0,00
31	Via Ariosto 3 - URP	Roma	0,00	3.484,00
32	Via Jacobini 6 - Contact Center Vaccini	Roma	0,00	12.636,00
33	Via dei Penitenzieri - CUP Governo	Roma	0,00	10.816,00
34	Via Ariosto 3 - Alpi	Roma	0,00	6.370,00
35	Via Giovanni Martinotti, 20,	Roma	0,00	5.824,00
36	Piazza s. Giovanni in Laterano 155	Roma	0,00	1.144,00
37	Presidio Cassia- S. Andrea	Roma	7.488,00	0,00
38	Salita della Marcigliana s.n.c._Drive In	Roma	2.808,00	0,00
39	Via Giovanni Martinotti, 20	Roma	5.616,00	0,00
Totale parziale			209.638,00	62.400,00
Totale complessivo			272.038,00	

ASL ROMA 2

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	L.go de Dominicis 6/7/8	Roma	16.224,00	
2	Via Mozart 25	Roma	10.608,00	
3	Via Rubelia,2	Roma	3.120,00	
4	Via San benedetto del Tronto 9	Roma	1.248,00	
5	Via Bresadola 56	Roma	19.656,00	
6	Via degli Eucalipti 20	Roma	12.480,00	
7	Via Della Rustica 218	Roma	7.800,00	
8	Tenuta di torrenova,138	Roma	15.600,00	
9	Via Torricella Sicura,4	Roma	10.920,00	
10	Via Tommaso Agudio,5	Roma	4.368,00	
11	Via Duilio Cambellotti	Roma	15.912,00	
12	Via Cartagine , 85	Roma	24.960,00	
13	Via Antistio,15	Roma	12.168,00	
14	Via Stazione di Ciampino	Roma	9.360,00	
15	Via Dei monti Tiburtini 389	Roma	22.204,00	
16	Via Dei monti Tiburtini 389	Roma	9.360,00	
17	Via Dei monti Tiburtini 389	Roma	7.436,00	
18	Via Bardanzellu 8	Roma	34.320,00	
19	Via Bardanzellu 8	Roma	29.952,00	
20	Via Bardanzellu 8	Roma	4.680,00	
Totale parziale			272.376,00	-
Totale complessivo (ex B)			272.376,00	

ASL ROMA 3

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Via G. Passeroni, 28	Roma	22.308,00	
2	Lungomare Paolo Toscanelli, 230	Roma	8.840,00	
3	Viale Vega, 3	Roma	2.808,00	
4	Via F. Paolini, 34	Roma	15.340,00	
5	Via delle Saline, 2	Roma	3.640,00	
6	Via Casal Bernocchi, 61	Roma	12.496,00	
7	Via Coni Zugna 173	Fiumicino	11.700,00	
8	Via della Pineta di Fregene, 76	Fiumicino	1.560,00	
9	via Aurelia km 41,5	Fiumicino	1.560,00	
10	Via Ramazzini,31	Roma	14.300,00	
11	Via Vaiano, 53	Roma	12.740,00	
12	Via della Consolata,52	Roma	1.508,00	
13	Via Portuense 1397	Roma	1.820,00	
14	L.go L.Quaroni,4	Roma	1.300,00	
15	L.go E. Quadrelli 5	Roma	1.560,00	
16	Via S.Belfanti 76/a	Roma	520,00	
17	Via della Magliana 856/h	Roma	10.883,60	
18	via colautti	Roma	1.248,00	
19	Via Forni, 39	Roma	2.132,00	
20	Casal Bernocchi - servizi ordinari	Roma		59.904,00
Totale parziale			128.263,60	59.904,00
Totale complessivo			188.167,60	

ASL ROMA 4

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Via Valdambrini 115 -Santa Marinella	Santa Marinella	1.521,00	208,00
2	Via Terme di Traiano 39 - Civitavecchia	Civitavecchia	1.417,00	12.506,00
3	Via Cadorna 14 - Civitavecchia	Civitavecchia	2.041,00	
4	Via Etruria 34 - Civitavecchia	Civitavecchia	11.973,00	3.120,00
5	Largo Donatori del sangue 1 - Civitavecchia	Civitavecchia	13.013,00	2.080,00
6	Via Civitavecchia 10 - Allumiere	Allumiere	884,00	
7	L.go Donatori di Sangue 13 -Tolfa	Tolfa	884,00	
8	Via Aurelia Km41.500 - Ladispoli	Ladispoli	11.687,00	5.148,00
9	Via Madre Maria Crocifissa Curcio 3 - Cerveteri	Cerveteri	1.300,00	1.872,00
10	Via Santa Lucia snc - Bracciano	Bracciano	7.839,00	2.470,00
11	Via Del Lago 1 - Bracciano	Bracciano	3.731,00	6.032,00
12	Via Anguillarese 52 - Anguillara Sabazia	Anguillara Sabazia	3.770,00	
13	Via degli asinelli 4 - Trevignano Romano	Trevignano	325,00	
14	Via Tiberina Km15.500 - Capena	Capena	9.490,00	2.470,00
15	Via Adriano I 10 - Campagnano di Roma	Campagnano	4.706,00	234,00
16	Via Innocenzo Ricci 1 - Sant'Oreste	Sant'Oreste	1.820,00	156,00
17	Via Verdi 2 - Rignano Flaminio	Rignano Flaminio	624,00	
18	Via Gramsci 10 - Fiano Romano	Fiano Romano	1.807,00	
Totale parziale			78.832,00	36.296,00
Totale complessivo			115.128,00	

ASL ROMA 5

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	P.O. Colleferro, Piazza Aldo Moro		2.860,00	
2	Distretto di Colleferro, via Degli Esplosivi 9	Colleferro	9.620,00	520,00
3	P.O. Valmontone, via Porta Napoletana snc, Laboratorio Analisi	Valmontone	2.600,00	
4	Presidio Carpineto Romano, via Giacomo Matteotti	Carpineto Romano	520,00	
5	Distretto di Palestrina, Via Porta San Martino 38	Palestrina	5.200,00	
6	P.O. Palestrina, Viale Pio XII 42	Palestrina	4.420,00	
7	C.D.S. Zagarolo, Via Borgo S.Martino snc	Zagarolo	3.900,00	
8	Presidio di San Cesareo, Via Giulio Giordani 10	San Cesareo	884,00	
9	P.O. Subiaco, Via C. Colle Cisterna snc	Subiaco	5.980,00	
10	Presidio Arsoli, Via dei Massimo 1	Arsoli	1.300,00	
11	Presidio Olevano Romano, Via S. Francesco snc	Olevano Romano	2.080,00	
12	Distretto Sanitario di Guidonia, Via dei Castagni 20/22	Guidonia	9.100,00	
13	P.O. Tivoli, Via Parrozzani	Tivoli	11.180,00	
14	Distretto Sanitario di Tivoli, Piazza Massimo	Tivoli	7.800,00	
15	Presidio di Palombara, Piazza Salvo D'Acquisto	Tivoli	5.720,00	
16	Distretto Sanitario di Monterotondo, Via dell'Aeronautica, Polifunzionale	Tivoli	7.020,00	
17	Ospedale di Monterotondo, Via Roberto Faravelli	Monterotondo	4.420,00	
18	Distretto Sanitario di Mentana, Via Reatina, Laboratorio Analisi	Mentana	2.860,00	
19	Segreteria Cup, Via dei Castagni 20/22	Guidonia		8.320,00
20	C.D.S. Zagarolo, Via Borgo S.Martino snc, Medicina Legale (Ufficio Protesica)	Zagarolo	780,00	
21	Distretto di Colleferro, via Degli Esplosivi,9 Medicina legale	Colleferro	2.444,00	
22	Presidio Cave	Cave	1.664,00	
Totale parziale			92.352,00	8.840,00
Totale complessivo			101.192,00	

ASL ROMA 6

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	VIA TUSCOLANA, 2 - FRASCATI	Frascati	4.849,00	-
2	VIALE 24 MAGGIO - MARINO	Marino	9.386,00	-
3	VIALE 1 MAGGIO - GROTTAFERRATA	Grottaferrata	442,00	-
4	VIA FERMI, 2 - FRASCATI	Frascati	6.110,00	4.628,00
5	VIA MALPASSO D'ACQUA, 2 - ROCCA PRIORA	Rocca Priora	6.006,00	312,00
6	VIA NETTUNENSE KM 11,500 - ARICCIA	Ariccia	12.740,00	-
7	VIA DELLE CERQUETTE, 2 - ARICCIA	Ariccia	5.577,00	-
8	VIA GALLERIE DI SOTTO - ALBANO LAZIALE	Albano Laziale	5.902,00	3.224,00
9	VIA ORTI GINNETTI, 7 - VELLETRI	Velletri	9.932,00	-
10	VIA MARIO CALO' - CIAMPINO	Ciampino	6.760,00	2.912,00
11	VIA ALDOBRANDINI, 32 - VILLA ALBANI (ANZIO)	Anzio	7.384,00	1.872,00
12	VIA CUPA DEI MARMI - ANZIO (OSPEDALE)	Anzio	11.999,00	-
13	VIA DEL MARE KM 9 - POMEZIA MACCHIOZZA	Pomezia	2.184,00	-
14	VIA DEI CASTELLI ROMANI, 2 - POMEZIA	Pomezia	8.372,00	2.496,00
15	VIA DEI TASSI - ARDEA	Ardea	3.120,00	-
16	VIA SAN BIAGIO - VELLETRI	Velletri	4.225,00	2.912,00
17	PIAZZA DELL'ANFITEATRO - LARIANO	Lariano	2.210,00	-
18	VIA BARBERINI - NETTUNO	Nettuno	7.488,00	4.524,00
19	BORGIO GARIBALDI 12 - ALBANO LAZIALE	Albano Laziale	1.560,00	10.192,00
20	VIA ACHILLE GRANDI - GENZANO	Genzano	-	4.238,00
Totale parziale			116.246,00	37.310,00
Totale complessivo			153.556,00	

ASL LATINA

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Aprilia - Via Giustiniano snc	Aprilia	11.245,00	
2	Cisterna - Via Monti Lepini, snc	Cisterna	5.174,00	
3	Cori - Via Guglielmo Marconi 1	Cori	1.950,00	
4	Latina - Via Cesare Battisti 50	Latina	12.324,00	
5	Latina - Via Guido Reni, 1	Latina	15.990,00	11.388,00
6	Latina - Via della Industrie, 1	Latina	1.040,00	
7	Pontinia - Piazza Indipendenza,1	Pontinia	1.560,00	
8	Sabaudia - Via Conte Verde, snc	Sabaudia	1.820,00	
9	Sezze - via S. Bartolomeo, 1	Sezze	4.160,00	
10	Priverno - Via San Vito e Stella, snc	Priverno	1.794,00	
11	Priverno - Via Torretta Rocchigiana, snc	Priverno	1.885,00	
12	Terracina - Via Firenze, 1	Terracina	11.050,00	
13	Fondi - Via S. Magno, snc	Fondi	9.191,00	3.952,00
14	Itri - via Don Morosini,snc	itri	858,00	
15	Gaeta - via Salita Cappuccini, 1	Gaeta	6.669,00	
16	Formia - via Appia lato Napoli, snc	Formia	7.592,00	3.952,00
17	Minturno - via degli Eroi,snc	Minturno	3.120,00	
18	SS. Cosma e Damiano - via Risorgimento, snc	Latina	780,00	
19	Ponza - Località Tre Venti	Ponza	1.040,00	
20	Ventotene - via L.Iacono, snc	Ventotene	416,00	
21	Priverno - Via Madonna delle Grazie	Priverno	2.600,00	
Totale parziale			102.258,00	19.292,00
Totale complessivo			121.550,00	

ASL FROSINONE

ID	Sede Sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Presidio sanitario di Anagni - via Onorato Capo	Anagni	11.570,00	-
2	Ospedale "S.Benedetto" Alatri Loc. Chiappitto	Alatri	13.143,00	1.768,00
2	Ospedale "S.Benedetto" Alatri - Loc. Chiappitto COORD	Alatri	1.950,00	-
3	Poliambulatorio Fiuggi - Via Nassyria	Fiuggi	1.586,00	-
4	Poliambulatorio Paliano - via F.Ili Beguinot	Paliano	1.586,00	-
5	CdS Ferentino - Via dell'Ospizio	Ferentino	8.515,00	-
6	Cds Ceccano - Via Borgo Santa Lucia	Ceccano	8.372,00	676,00
7	Poliambulatorio Veroli Via Lucio Alfio	Veroli	3.705,00	-
8	Ospedale "Spaziani" Frosinone - via A.Fabi -BO	Frosinone	1.040,00	-
8	Ospedale "Spaziani" Frosinone - via A.Fabi	Frosinone	9.373,00	-
8	Ospedale "Spaziani" Frosinone - via A.Fabi -Segreteria SSN	Frosinone	15.808,00	-
8	Ospedale "Spaziani" Frosinone - via A.Fabi - Segreteria LP	Frosinone	6.240,00	-
8	Ospedale "Spaziani" Frosinone - via A.Fabi - Recall	Frosinone	4.056,00	-
9	Poliambulatorio Frosinone - Viale Mazzini	Frosinone	13.026,00	-
10	Cds Ceprano - Via Regina Margherita	Ceprano	7.995,00	-
11	Poliambulatorio Monte San Giovanni Campano - Via Pozzo	Monte S.	468,00	-
12	Poliambulatorio Isola Liri - Via Mazzini	Liri	-	-
13	Ospedale Isola Liri - Via dell'Ospedale	Liri	7.488,00	234,00
14	Poliambulatorio Sora - via Piemonte	Sora	1.508,00	1.040,00
15	Ospedale "SS Trinità" Sora - Loc.San Marciano	Sora	11.076,00	-
15	Ospedale "SS Trinità" Sora - Loc.San Marciano - COORD	Sora	1.950,00	-
16	Cds Atina - Via Colle Melfa	Atina	4.199,00	-
17	Ospedale "S.Scolastica" Cassino - loc.S.Pasquale	Cassino	10.699,00	299,00
17	Ospedale "S.Scolastica" Cassino - loc.S.Pasquale SPECIALIST	Cassino	1.560,00	-
18	Poliambulatorio Cassino - via Gemma de Bosis	Cassino	11.895,00	1.300,00
19	Cds Pontecorvo - Via San Giovanni Battista	Pontecorvo	11.180,00	-
19	Cds Pontecorvo - Via San Giovanni Battista COORD	Pontecorvo	1.950,00	-
20	Poliambulatorio Aquino - Via Manzoni	Aquino	1.573,00	-
20	Poliambulatorio Aquino - Via Manzoni Recall	Aquino	-	-
21	Amaseno - via Circonvallazione 1	Amaseno	3.120,00	
22	Arpino - via Vittorio Colonna	Arpino	3.120,00	
23	S.Giorgio al Liri	Liri	3.120,00	-
Totale parziale			182.871,00	5.317,00
Totale complessivo			188.188,00	

ASL RIETI

ID	Sedi sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Rieti - Ospedale San Camillo De Lellis - Viale J. F. Kennedy - Rieti (piano terra)	Rieti	20.516,00	910,00
2	Rieti - Ospedale San Camillo De Lellis - Viale J. F. Kennedy - Rieti (piano terra) REGISTRAZIONE TAMPONI	Rieti	-	-
3	Rieti - Ospedale San Camillo De Lellis - Viale J. F. Kennedy - Rieti (piano seminterrato)	Rieti	520,00	-
4	Rieti - Direzione - Via del Terminillo, 42 - Rieti DRIVE-IN	Rieti	-	-
5	Rieti - Distretto 1 - Poliambulatorio - Viale Matteucci, 9 (Piano rialzato)	Rieti	12.922,00	1.300,00
6	Rieti - Distretto 1 - Poliambulatorio - Viale Matteucci, 9 (Piano rialzato) RECALL	Rieti	-	-
7	Rieti - Distretto 1 - Poliambulatorio - Viale Matteucci, 9 (1° piano) SEGRETERIA CUP SSN	Rieti	-	10.000,00
8	Rieti - Distretto 1 - Poliambulatorio - Viale Matteucci, 9 (1° piano) COMPLETAMENTO PIANI DI LAVORO	Rieti	-	-
9	Rieti - Distretto 1 - Poliambulatorio - Viale Matteucci, 9 (2° piano)	Rieti	1.560,00	-
10	Rieti - Distretto 1 - Poliambulatorio - Viale Matteucci, 9 (2° piano) CALL CENTER INTRAMOENIA	Rieti	1.898,00	-
11	Rieti - Distretto 1 - Poliambulatorio - Viale Matteucci, 9 (2° piano) CALL CENTER PRELIEVI ANALISI	Rieti	3.640,00	-
12	Leonessa (RI) - Distretto 1 - sede di Leonessa - Corso S. Giuseppe, 40	Leonessa	2.080,00	-
13	Pescorocchiano (RI) - Distretto 1 - sede di Sant'Elpidio - Via Petrignano, 12 - Pescorocchiano	Pescorocchiano	1.716,00	-
14	Antrodoto (RI) - Distretto 1 - sede di Antrodoto - Piazza Martiri della Libertà, 1 - Antrodoto	Antrodoto	1.573,00	-
15	Amatrice (RI) - Distretto 1 - Pass Amatrice c/o Area Opera Don Minozzi, Viale Padre Giovanni, 9 - Amatrice	Amatrice	884,00	-
16	Accumoli (RI) - Distretto 1 - Pass Grisciano - S.S. SALARIA Km 141.600 - Loc. Grisciano - Accumoli	Accumoli	364,00	-
17	Poggio Moiano (RI) - Distretto 2 - sede di Osteria Nuova -Viale Europa, 13 - Loc. Osteria Nuova -Poggio Moiano	Poggio Moiano	2.496,00	455,00
18	Fara in Sabina (RI) - Distretto 2 - sede di Passo Corese - Via Garibaldi, 17 - Loc. Passo Corese - Fara in Sabina	Fara in Sabina	4.342,00	442,00
19	Magliano Sabina (RI) - Distretto 2 - sede di Magliano Sabina - voc. Filoni, 1 - Magliano Sabina	Magliano in Sabina	5.592,00	520,00
20	Poggio Mirteto (RI) - Distretto 2 - sede di Poggio Mirteto - via Finocchietto, snc - Poggio Mirteto	Poggio Mirteto	5.838,00	624,00
21	Magliano Sabina (RI) - Distretto 2 - Magliano Sabina - Camper mobile - DRIVE-IN	Magliano in Sabina	-	-
22	Fara in Sabina (RI) - Distretto 2 - Passo Corese - Camper mobile - DRIVE-IN	Fara in Sabina	-	-
23	Poggio Moiano (RI) - Distretto 2 - Osteria Nuova - Camper mobile - DRIVE-IN	Poggio Moiano	-	-
24	Poggio Mirteto (RI) - Distretto 2 - Poggio Mirteto - Camper mobile - DRIVE-IN	Poggio Mirteto	-	-
Totale parziale			65.941,00	14.251,00
Totale complessivo			80.192,00	

ASL VITERBO

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	CALL CENTER BELCOLLE	Belcolle		30.888,00
2	BACK OFFICE CITTADELLA	Cittadella		36.075,00
	BACK OFFICE TARQUINIA	Tarquinia		4.082,00
	BACK OFFICE BELCOLLE	Belcolle		6.422,00
	BACK OFFICE MONTEFIASCONI	Montefiascone		1.456,00
3	CUP CITTADELLA	Cittadella	13.338,00	
4	CUP BELCOLLE	Belcolle	16.120,00	
5	CUP MONTEFIASCONI	Montefiascone	3.874,00	
6	CUP ACQUAPENDENTE	Acquapendente	5.330,00	
7	CUP TUSCANIA	Tuscania	1.560,00	
8	CUP TARQUINIA	Tarquinia	5.200,00	
9	CUP CIVITA OSP	Civita C.	6.162,00	
10	CUP POL CIVITA	Civita C.	3.094,00	
11	CUP VETRALLA	vetralla	3.718,00	
12	CUP RONCIGLIONE	Ronciglione	5.070,00	
13	CUP NEPI	Nepi	1.427,40	
14	CUP VIGNANELLO	Vignanello	1.456,00	
15	CUP SORIANO	Soriano	1.248,00	
16	CUP ORTE	Orte	1.716,00	
17	CUP BAGNOREGIO	Bagnoregio	1.300,00	
18	CUP MONTALTO	Montalto	1.196,00	
19	CUP CANINO	Canini	806,00	
21	PUNTO INFORMATIVO BELCOLLE	Belcolle	2.795,00	
22	PUNTO INFORMATIVO CITTADELLA	Belcolle	2.600,00	
23	CUP BOLSENA	Bolsena	624,00	
Totale parziale			78.634,40	78.923,00
Totale complessivo			157.557,40	

POLICLINICO UMBERTO I

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Viale del Policlinico 155 Cassa Centrale	Roma	17.680,00	
2	Viale del Policlinico 155 Segreteria CUP V padiglione	Roma		7.800,00
3	Viale Regina Elena Cassa Odontoiatria	Roma	1.560,00	
4	Viale Regina Elena Cassa Eastman	Roma	5.655,00	
5	Viale del Policlinico 155 Urologia	Roma	4.095,00	
6	Viale dell'Università Neurologia	Roma	3.744,00	
7	Via dei Sabelli Neuropsichiatria	Roma	1.170,00	
8	Via dei Sabelli Neuropsichiatria	Roma		1.170,00
9	Viale del Policlinico 155 II Clinica Chirurgica "Bassotto"	Roma	4.095,00	
10	Via Benevento Ematologia	Roma	1.716,00	
11	Via Benevento Ematologia	Roma		2.600,00
Totale parziale			39.715,00	11.570,00
Totale complessivo			51.285,00	

AO SANT'ANDREA

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Sant'Andrea	Roma	25.272,00	24.440,00
Totale parziale			25.272,00	24.440,00
Totale complessivo			49.712,00	

IFO

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	IFO	Roma	44.428,80	-
Totale parziale			44.428,80	-
Totale complessivo			44.428,80	

INMI

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Pad Di Raimondo	Roma	10.920	-
2	Hall Nuovo Ospedale	Roma	8.424	-
Totale parziale			19.344,00	-
Totale complessivo			19.344,00	

POLICLINICO TOR VERGATA

ID	Sede sportello	Comue	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Policlinico Tor Vergata	Roma	46.930	11.284
Totale parziale			58.214	
Totale complessivo			58.214,00	

AO SAN CAMILLO FORLANINI

ID	Sede sportello	Comune	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Front Office	Fabbisogno annuale monte ore per servizi di Back Office
1	Circ.ne Gianicolense	Roma	34.372	1.820
Totale parziale			34.372	1.820
Totale complessivo			36.192,00	



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CUP OCCORRENTE ALLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI.....	4
2. OGGETTO E IMPORTO.....	7
3. DURATA, OPZIONI E RINNOVI.....	8
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	11
6. AVVALIMENTO.....	16
7. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
8. SUBAPPALTO.....	19
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	23
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
12. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	26
14. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	27
15. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	29
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	32
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	35
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	37
19. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	44
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	45
21. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	45
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	47
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	47
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	51
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	52
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	52

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determina n. G16074 del 21/12/2021, per l'**acquisizione, tramite Convenzione Quadro, del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio**, di cui al Bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 21/12/2021.

L'aggiudicazione avverrà con applicazione del criterio del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Il luogo di esecuzione del servizio è l'intero territorio regionale.

I codici cig sono i seguenti:

- Lotto 1 CIG: 9025292292
- Lotto 2 CIG: 90253144B9
- Lotto 3 CIG: 9025339959
- Lotto 4 CIG: 9025356761
- Lotto 5 CIG: 90253702F0

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Dott. Andrea Sabbadini.

Resta ferma la competenza delle singole Aziende Sanitarie contraenti in ordine alla nomina del Responsabile del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 e 101 del Codice, relativamente al singolo Ordinativo di fornitura (i.e. contratto) attuativo della Convenzione Quadro. Il Responsabile del Procedimento così nominato, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Con gli operatori aggiudicatari la Stazione Appaltante provvederà a stipulare una Convenzione Quadro secondo lo schema di “Convenzione”, con il quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura, emessi dalle Aziende Sanitarie contraenti per l'erogazione della fornitura oggetto della presente gara.

Gli Ordinativi di fornitura possono essere effettuati solo da Punti ordinanti registrati al Sistema.

La registrazione delle Aziende Sanitarie contraenti non implica una verifica da parte della Centrale Acquisti della Regione Lazio dei poteri d'acquisto di ciascun Punto ordinante.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice:

- Disciplinare di gara
- Capitolato Tecnico
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema)
- Allegato 3 – DUVRI
- Allegato 4 – Schema di Convenzione
- Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
- Allegato 6 – Fabbisogni AASS
- Allegato 7 – Orario apertura sportelli e postazioni
- Allegato 8 – Personale impiegato
- Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

La documentazione di gara comprende, altresì, il bando di gara che verrà redatto e pubblicato in conformità agli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016.

La documentazione di gara completa è disponibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro i termini riportati in Piattaforma.

Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase le richieste di chiarimento pervenute in modo difforme a quanto previsto nel presente

paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema e mediante pubblicazione in forma anonima nella parte inferiore della sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali del Rup e della Commissione giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "*Comunicazioni*".

Tali comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, è onere dell'Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara "*Registrazione e funzioni base*" e "*Gestione anagrafica*" reperibili presso la sezione dedicata del Sistema. Diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula della Convenzione. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione della Convenzione si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione della medesima sul sito Sistema.

I.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs.7 marzo 2005 n° 82;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- uno tra i seguenti **strumenti di autenticazione**:
 - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - CIE (Carta di Identità Elettronica);
 - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio;

– un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate. Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un form per la registrazione. A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06/997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2. OGGETTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. L'importo complessivo posto a base di gara, per la durata complessiva dell'appalto di 4 anni, è pari ad € 199.754.081,28 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è suddiviso nei seguenti 5 lotti. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la Direzione Centrale Acquisti ha stimato pari ad € 38.443.322,21,00 annui calcolati sulla base dei prezzi di riferimento del CCNL Multiservizi.

ID Lotto	Azienda sanitaria	Monte ore annuo in gara	Costo annuo del personale	Valore annuo per AS	Valore annuo lotto	Valore lotto per 4 anni
1	Asl Roma 2	497.380,00	8.916.910,22	11.638.692,00	12.678.325,92	50.713.303,68
	IFO	44.428,80	803.147,39	1.039.633,92		
2	Asl Frosinone	188.188,00	3.260.403,57	4.403.599,20	10.841.079,60	43.364.318,40
	Asl Latina	121.550,00	2.187.770,19	2.844.270,00		

ID Lotto	Azienda sanitaria	Monte ore annuo in gara	Costo annuo del personale	Valore annuo per AS	Valore annuo lotto	Valore lotto per 4 anni
	Asl Roma 6	153.556,00	3.062.893,79	3.593.210,40		
3	Asl Roma 3	188.167,60	3.364.156,00	4.403.121,84	9.432.764,64	37.731.058,56
	INMI	19.344,00	343.567,03	452.649,60		
	Policlinico Tor Vergata	58.214,00	1.070.364,76	1.362.207,60		
	Asl Roma 5	101.192,00	1.793.295,22	2.367.892,80		
	AO San Camillo Forlanini	36.192,00	651.817,92	846.892,80		
4	AO S. Andrea	49.712,00	884.506,97	1.163.260,80	8.729.019,00	34.916.076,00
	Policlinico Umberto I	51.285,00	945.397,23	1.200.069,00		
	Asl Roma I	272.038,00	4.814.557,04	6.365.689,20		
5	Asl Viterbo	157.557,40	2.804.810,91	3.686.843,16	8.257.331,16	33.029.324,64
	Asl Rieti	80.192,00	1.487.137,05	1.876.492,80		
	Asl Roma 4	115.128,00	2.052.586,93	2.693.995,20		
TOTALE iva escl.		2.134.124,80	38.443.322,21	49.938.520,32	49.938.520,32	199.754.081,28

Il documento di valutazione dei rischi, Allegato 3 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 3, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

È comunque onere di ciascun fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende interessate.

3. DURATA, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

La Convenzione avrà una durata di **12 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, eventualmente rinnovabile per **ulteriori 12 mesi** come specificato al successivo par. 3.2. Per durata

della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie contraenti possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.

Gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di **48 mesi** dalla data di emissione. La Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Regione medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione medesima.

3.2 Opzioni e rinnovi

Nel caso in cui il valore della Convenzione non sia stato ancora esaurito, la durata dello stesso potrà essere **rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio che verrà inviata al Fornitore con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

Nel caso in cui, prima del termine della convenzione anche eventualmente esteso sia esaurito l'importo massimo spendibile, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di estendere lo stesso fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice. Le Aziende Sanitarie hanno la medesima facoltà limitatamente al valore del proprio ordinativo di Fornitura. Si precisa che l'importo massimo spendibile è pari, per ciascun lotto, all'importo offerto in gara.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano, qualora prima della scadenza della Convenzione non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con procedura ad evidenza pubblica, di disporre la proroga dell'Ordinativo per il periodo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura ad evidenza pubblica, e comunque non superiore a 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il fornitore contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nella Convenzione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Committente. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di Rete (nel prosieguo, “*Aggregazione di imprese di Rete*”).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Aggregazione di imprese di Rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto **divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal Consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di Rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a. nel caso in cui la Rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di Rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b. nel caso in cui la Rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete-contratto), l'aggregazione di imprese di Rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di Rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c. nel caso in cui la Rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di Rete partecipa nella forma del Raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di Rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di Rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di imprese può essere assunto anche da un Consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o Consorzio ordinario costituito oppure di un'Aggregazioni di imprese di Rete.

A tal fine, se la Rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli Operatori economici di cui all'articolo 45, commi 1 e 2, del Codice. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del medesimo Codice.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, gli Operatori economici devono, a pena di esclusione, possedere i requisiti di seguito individuati. Le richieste dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale di cui oltre, sono giustificate dalla peculiarità del servizio oggetto della gara volto all'erogazione di attività complesse, destinate alle Aziende Sanitarie della Regione, e che richiedono un elevato grado di coordinamento e flessibilità. Per tali ragioni, tenuto conto anche del numero di Aziende Sanitarie coinvolte, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente procedura operatori economici dotati:

- capacità economico-finanziaria, in termini di **fatturato globale medio annuo**, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
- capacità tecnica professionale che garantisca esperienze e competenze idonee a fornire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi oggetto di gara.

Contestualmente la Regione Lazio, anche sulla base di un'approfondita analisi del mercato di riferimento, preventivamente svolta al fine di determinare il requisito di fatturato sopra riportato, ha inteso garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto di gara.

5.1 Requisiti di ordine generale

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori nei cui confronti sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti, e nel caso siano state adottate misure di *self-cleaning*, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

5.2 Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito previsti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Idoneità professionale

- a. essere iscritti, per attività inerenti al servizio oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, d.lgs. 50/2016.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti;

- b. essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008.

La comprova del requisito è fornita mediante autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

5.3 Requisiti di capacità economica- finanziaria

Gli Operatori devono aver realizzato un **fatturato globale medio annuo, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili** antecedenti la pubblicazione della gara sulla GURI, **pari al 75% del valore annuo a base d'asta del Lotto** a cui si intende partecipare. Nel caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere riferito al lotto di maggior valore.

Qualora l'operatore che abbia richiesto di concorrere a più Lotti dichiari un fatturato in misura inferiore a quello richiesto, verrà ammesso a partecipare unicamente ai Lotti per i quali possiede il suddetto requisito in ragione del valore decrescente dei Lotti medesimi.

Il requisito dovrà essere specificato nel DGUE Parte IV sez. B punto 2a.

La comprova del requisito è fornita, a titolo d'esempio:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del d.lgs. n.50/2016 l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante in sede di ammissione delle offerte presentate dagli operatori economici.

5.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Gli Operatori devono:

- a. **avere eseguito nell'ultimo triennio, e/o avere in corso, almeno due contratti presso strutture sanitarie, in ambito pubblico o privato, aventi ad oggetto servizi analoghi alle attività dell'appalto.** Per servizi analoghi si intendono servizi di front office e back office (prenotazione/cassa/supporto di back office, etc.), legati a sistemi di prenotazione di servizi o gestione dell'utenza. Non sono considerati servizi analoghi i servizi di contact center.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Il suddetto requisito dovrà essere specificato nell'Allegato 2 – DGUE Parte IV lettera C

- b. essere in possesso **della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-I per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma I, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

In caso in cui il concorrente abbia in corso il processo di certificazione al momento della presentazione dell'offerta dovrà prestare idonea dichiarazione, fermo restando che il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato prima della stipula della Convenzione, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Il suddetto requisito dovrà essere specificato nell'Allegato 2 – DGUE Parte IV lettera D

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, Aggregazioni di imprese di Rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 3, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle Aggregazioni di imprese aderenti al Contratto di Rete, ai Consorzi Ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un Raggruppamento Temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'Aggregazione di imprese di Rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di **idoneità professionale di cui al par. 5.2 e di capacità tecnica e professionale di cui al parag. 5.4 lettera b** devono essere posseduti da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di Rete indicate come esecutrici e dalla Rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di **capacità economico finanziaria di cui al parag. 5.3** deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE nel loro insieme fermo restando che la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo, ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, ovvero l'impresa che riveste la funzione di organo comune nel caso di Reti di imprese, dovrà possedere il requisito in maniera maggioritaria; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, dalle altre consorziate o altre imprese fino alla concorrenza prevista del 100%.

Il requisito di **capacità tecnica e professionale di cui al parag. 5.4 alla lettera a** deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE nel loro insieme.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

Con riferimento ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal Consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, dalle singole imprese consorziate.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui al punto 6 e di idoneità professionale di cui ai punti 7.1, lettere a), b) e c).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto **Errore. L'origine r**
iferimento non è stata trovata., al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziali degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in subappalto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 105, comma 3 del Codice. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione del contratto che si configura ad alta intensità di manodopera.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'Offerta deve essere corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) del valore complessivo di ciascun lotto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora l'Operatore Economico risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del Contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
4. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento di attuazione del Decreto di cui al punto precedente (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni

riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

5. avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
6. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
7. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Sistema, in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito:
 - i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.

In caso di richiesta di estensione di durata e di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, l'Operatore Economico potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni l'Operatore Economico segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del Consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo quanto previsto dalla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, allegando la relativa ricevuta. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza indicata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul S.TEL.LA, entro e non oltre il termine perentorio riportato in Piattaforma, pena la sua irricevibilità.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle Offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo,

restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- Busta A – Documentazione Amministrativa
- Busta B – Offerta Tecnica
- Busta C – Offerta Economica

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi comprese il DGUE, la Domanda di partecipazione, la Documentazione Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore Economico ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo paragrafo 12.1;
- **DGUE** di cui al successivo paragrafo 12.2;
- (eventuali) **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par 12.3.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a. comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b. costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c. comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel Casellario informatico ed alla conseguente sospensione dall'Operatore Economico dalla partecipazione alle gare;
- d. comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, per un importo unico pari a € 16 (sedici), conformemente al modello di cui all'Allegato I – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (vedasi Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), nonché i riferimenti alla banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165.

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui al Capo III del medesimo Regolamento.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il DGUE, una volta compilato a sistema, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta “*Documentazione amministrativa*”.

L'Operatore Economico compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 del presente Disciplinare.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B,C,D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.2, 5.3 e 5.4 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di Aggregazioni di imprese di Rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera Rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi di società cooperative, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal Consorzio e dai consorziati per conto dei quali il Consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.1.1 Documentazione a corredo dell'offerta

L'Operatore Economico allega:

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo all'Operatore Economico;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, come previsto dal paragrafo 9 del presente Disciplinare;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge. A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore Economico dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - ✓ Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - ✓ Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
 - ✓ Codice tributo: 456T, se si utilizza l'F23; 1552 se si utilizza l'F24.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- Modelli 1, 2, 3 e 4 debitamente compilati e firmati.
- Copia per immagine della ricevuta di pagamento del contributo in favore dell'ANAC.
- (eventuale) documentazione avalimento.
- (eventuale) procura.
- (eventuale) dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267.

15.1.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti Temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi Ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del Consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Operatore Economico qualificato come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di Rete: se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di Rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della Rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la Rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in Rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di Rete: se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di Rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di Rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di Rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in Rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di Rete: se la Rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di Rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in Rete; qualora il contratto di Rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di Rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di Rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in Rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di Rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare a Sistema nella busta "*Offerta tecnica*", la documentazione come di seguito specificato.

A. **La relazione tecnica del servizio.** Tale relazione deve essere unica per ogni lotto e dovrà essere articolata nei capitoli oltre indicati. Per ciascuno di essi il fornitore dovrà specificare le parti che sono eventualmente comuni alle diverse Aziende Sanitarie oggetto del lotto e le parti che sono invece distinte per azienda sanitaria.

I. Modello organizzativo proposto e risorse dedicate. Descrivere:

- a. Modello organizzativo proposto per la gestione del servizio e matrice ruoli/responsabilità. Verranno valutate l'efficacia, l'adeguatezza e la coerenza del modello organizzativo proposto rispetto al contesto dell'Azienda Sanitaria di riferimento.
- b. Responsabile di commessa/servizio (referente per l'AS): esperienza e competenze nel ruolo richiesto di responsabile di commessa. Come specificato al cap. 7 del Capitolato tecnico il responsabile deve avere almeno 5 anni di esperienza in ruoli analoghi in progetti di front

office/back office (prenotazione/cassa/supporto di back office, etc.), è responsabile nei confronti della singola Azienda Sanitaria Contraente, referente e coordinatore della gestione di tutti gli aspetti della commessa (qualitativi ed economici).

- c. Modalità di organizzazione e distribuzione degli addetti sulle diverse sedi/sportelli oggetto di fornitura, in relazione agli orari di apertura degli sportelli e della distribuzione delle sedi/sportelli sul territorio: descrivere le soluzioni organizzative proposte atte a garantire la migliore aderenza alle esigenze operative del servizio (es. flessibilità, gestione turnazioni, sostituzioni e turnover, gestione situazioni di emergenza, flessibilità etc.) con particolare riferimento alla qualità attesa da parte degli utenti finali.

2. Metodologie e procedure per l'espletamento delle attività di front office e di back office previste dal capitolato.

- a. efficacia delle procedure di esecuzione delle attività di Front Office di cui all'art. 2.1 del Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali/sensibili;
- b. efficacia delle soluzioni/procedure di esecuzione delle attività di Back Office di cui all'art. 2.2 del Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali/sensibili;
- c. efficacia delle soluzioni/procedure per il controllo e la gestione dell'errore generato dall'operatore;
- d. efficacia delle soluzioni proposte per la custodia e la messa in sicurezza degli incassi.

3. Piano di formazione iniziale. Descrivere il piano formativo finalizzato a consentire al personale addetto di conseguire autonomia operativa attraverso l'acquisizione di conoscenze su almeno i seguenti argomenti: informatica di base (pacchetto Office, browser web, etc.); normativa sulla privacy; nomenclatore sanitario; piattaforme per lo svolgimento dei servizi di front office. Nella proposta formativa dovrà altresì essere descritta la metodologia per la definizione degli indicatori utilizzati per l'analisi delle performance degli operatori.

4. Piano di formazione continua. Descrivere le proposte/soluzioni atte a garantire nel tempo il mantenimento formativo delle competenze necessarie con riferimento all'evoluzioni tecniche, organizzative e procedurali dell'Azienda Sanitaria che hanno impatto sull'erogazione dei servizi oggetto di gara. Anche per la formazione continua dovrà essere descritta la metodologia per la definizione degli indicatori utilizzati per l'analisi delle performance degli operatori.

5. **Strumenti/ soluzioni di reportistica.** Descrivere le caratteristiche e le funzionalità delle soluzioni offerte per la produzione di report relativi alle attività di FO e BO, ai fini del monitoraggio del servizio da parte delle Aziende Sanitarie.
6. **Sistemi/attrezzature per l'erogazione del servizio** (eliminacode, totem, display, etc.).
Descrivere:
 - a. soluzione proposta, in termini di sistemi ed attrezzature, indicando i razionali del dimensionamento e le quantità per ciascuna tipologia di attrezzatura offerta (nr. totem, nr. display, etc.) rispetto al contesto dell'AS di riferimento.
 - b. funzionalità e innovatività delle soluzioni proposte per la gestione degli accessi da parte degli utenti (es. multicanalità degli accessi agli sportelli e sistemi eliminacode intelligenti -web, app. sms, etc.).
7. **Servizi aggiuntivi.** Descrivere le proposte organizzative, procedurali o di impiego di soluzioni tecnologiche volte a favorire l'evoluzione del servizio, con particolare riferimento a quanto previsto al par. II del Capitolato Tecnico.
8. **Certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008** o equivalente. Indicare l'eventuale possesso della certificazione e, nel caso RTI/Consorzi specificare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate.
9. **Certificazione ISO 45001:2018** o equivalente. Indicare l'eventuale possesso della certificazione e, nel caso RTI/Consorzi indicare la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate.
10. **Gender equality.** Indicare l'eventuale percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti), nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte di ciascuna impresa.
- B. **Schede tecniche** delle attrezzature.
- C. **(eventuale) Certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008** o equivalente.
- D. **(eventuale) Certificazione ISO 45001:2018** o equivalente

La Relazione tecnica non dovrà superare la lunghezza di 40 (quaranta) pagine, formato A4, carattere 12, escluse le schede tecniche delle attrezzature, e dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo II.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Segreti tecnici e commerciali

L'operatore economico, se del caso, produce apposita dichiarazione motivata e comprovata, in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali e, pertanto, ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "*Segreti tecnici e commerciali*" e una copia della documentazione già oscurata delle informazioni di cui non consente l'accesso.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della scheda di offerta economica, per ciascun lotto al quale si intende partecipare, deve essere effettuata attraverso il Sistema, secondo le modalità esplicitate nel manuale.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve indicare, nell'apposito campo "Prezzo offerto", il prezzo orario offerto.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;

- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso e saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo del lotto pari o superiore a quello posto a base d'asta.

La piattaforma calcolerà in automatico, sulla base del monte ore già presente a sistema, il valore offerto ed il ribasso complessivo per il lotto.

Inoltre

- **ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice**, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro ed i costi della manodopera;
- **all'offerta economica deve essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera.** In relazione ai “costi medi orari del lavoro per il personale dipendente”, il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata. Inoltre, dalla relazione deve emergere la coerenza del calcolo del costo della manodopera con il personale offerto in sede di offerta tecnica. Al riguardo si precisa che, come già specificato nel capitolato tecnico, le ore del Responsabile di commessa non rientrano nel monte ore espresso come fabbisogno dalle aziende sanitarie e pertanto non sono da computarsi nei costi della manodopera ma devono essere specificati in altre voci di costo (es. spese generali).

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto la Convenzione. La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della Convenzione.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione; qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 11.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

- Punteggio offerta tecnica (PT): 70

- Punteggio offerta economica (PE): 30
- Punteggio totale (P Tot): 100

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito, per ciascun lotto, sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

Riferimento capitolo relazione tecnica	Criterio	Tipo punteggio	Punteggio max
I Modello organizzativo proposto e risorse dedicate	a. Modello organizzativo proposto per la gestione del servizio e matrice ruoli/responsabilità. Verranno valutate l'efficacia e l'adeguatezza e la coerenza del modello organizzativo proposto rispetto al contesto dell'Azienda Sanitaria di riferimento.	D	7
	b. Responsabile del servizio/commissa. Verranno valutate l'esperienza e le competenze nel ruolo richiesto di responsabile di commessa.	D	4
	c. Modalità di organizzazione e distribuzione degli addetti sulle diverse sedi/sportelli oggetto di fornitura, in relazione agli orari di apertura degli sportelli e della distribuzione delle sedi/sportelli sul territorio. Verranno valutate le soluzioni organizzative proposte atte a garantire la migliore aderenza alle esigenze operative del servizio (es. flessibilità, gestione turnazioni, sostituzioni e turnover, gestione situazioni di emergenza, etc.) con particolare riferimento alla qualità attesa da parte degli utenti finali.	D	6



Riferimento capitolo relazione tecnica	Criterio	Tipo punteggio	Punteggio max
2 Metodologie e procedure per l'espletamento delle attività di front office e di back office previste dal capitolato	a. Efficacia delle procedure di esecuzione delle attività di Front Office di cui all'art. 2.1 del Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali/sensibili.	D	5
	b. Efficacia delle soluzioni/procedure di esecuzione delle attività di Back Office di cui all'art. 2.2 del Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali/sensibili.	D	5
	c. Efficacia delle soluzioni/procedure per il controllo e la gestione dell'errore generato dall'operatore.	D	5
	d. Efficacia delle soluzioni proposte per la custodia e la messa in sicurezza degli incassi.	D	4
3 Piano di formazione iniziale	Verrà valutato il piano formativo finalizzato a consentire al personale addetto di conseguire autonomia operativa attraverso l'acquisizione di conoscenze su almeno i seguenti argomenti: informatica di base (pacchetto Office, browser web, etc.); normativa sulla privacy; nomenclatore sanitario; piattaforme per lo svolgimento dei servizi di front office.	D	4
4 Piano di formazione continua	Verranno valutate le soluzioni/proposte atte a garantire nel tempo il mantenimento formativo delle competenze necessarie con riferimento all'evoluzioni tecniche, organizzative e procedurali dell'Azienda Sanitaria che hanno impatto sull'erogazione dei servizi oggetto di gara.	D	3
5 Strumenti/ soluzioni di reportistica	Verranno valutate le caratteristiche e le funzionalità delle soluzioni offerte per la produzione di report relativi alle attività di FO e BO, ai fini del monitoraggio del servizio da parte delle Aziende Sanitarie.	D	4
6	a. Soluzione proposta: verrà valutata	D	5



Riferimento capitolo relazione tecnica	Criterio	Tipo punteggio	Punteggio max
Sistemi/attrezzature per l'erogazione del servizio (eliminacode, totem, display, etc.)	l'adeguatezza della soluzione proposta, in cui dovranno essere indicati i razionali del dimensionamento e le quantità per ciascuna tipologia di attrezzatura offerta (nr. totem, nr. display, etc.), rispetto al contesto dell'AS di riferimento.		
	b. Funzionalità: verranno valutate le funzionalità e l'innovatività delle soluzioni proposte per la gestione degli accessi da parte degli utenti (es. (es. multicanalità degli accessi agli sportelli e sistemi eliminacode intelligenti -web, app. sms, etc.).	D	5
7 Servizi Aggiuntivi	Proposte organizzative, procedurali o di impiego di soluzioni tecnologiche volte a favorire l'evoluzione del servizio, con particolare riferimento a quanto previsto al par. II del Capitolato Tecnico.	D	5
8 Certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008 o equivalente	Possesso della certificazione: Si: 3 No: 0 Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.	T	3
9 Certificazione ISO 45001:2018 o equivalente	Possesso della certificazione: Si: 3 No: 0 Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota, o la somma delle quote, di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.	T	3
10 Gender equality	Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e	T	2

Riferimento capitolo relazione tecnica	Criterio	Tipo punteggio	Punteggio max
	dirigenti), non inferiore al 40%. In caso in cui un soggetto (uomo o donna) ricopra più di una carica verrà conteggiato una sola volta. > 40% = 2 p > 20% e < 40% = 1 p < 20% = 0 p Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota o somma delle quote di esecuzione del servizio da parte delle imprese. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.		
TOTALE			70

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

In relazione a ciascun criterio D, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V_{api})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi}=0$

$$V_{(a)pi}=0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli criteri di valutazione.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio economico verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_e = C_i \times 30$$

dove:

P_e = *punteggio attribuito all'offerta economica*

C_i = *coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo*

30 = *punteggio economico massimo attribuibile*

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,3}$$

dove:

Dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo, inteso come differenza fra il valore a base d'asta e il valore complessivo offerto

R_{max} = ribasso offerto dal concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

$a = 0,3$

Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_n = peso criterio di valutazione n .

19. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa.

La prima seduta virtuale avrà luogo nel giorno riportato a Sistema mentre le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema indicativamente 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP/Seggio di gara procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP/Seggio di gara procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 7;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma I, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art.77 comma 3, la commissione è nominata, ai sensi dell'art. 216 comma 12, secondo regole di competenza e trasparenza.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della Commissione secondo quanto stabilito al Titolo VIII, Capo VII Bis ("Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco"), del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n.512 del 2020.

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 9, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6 e 9, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

21. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà, tramite sistema STELLA, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la commissione renderà noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà, tramite sistema STELLA, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio a sistema. All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione, in seduta virtuale, formula la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo dei punteggi nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Qualora ci siano offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 19. Si specifica che ai sensi del medesimo art.97 comma 3, **il suddetto calcolo dell'anomalia verrà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sarà pari o superiore a tre.**

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che

procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto all' Operatore Economico la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Trova, comunque, applicazione quanto disposto nell'articolo 86, comma 2-bis del D.lgs 5072016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà quindi allo scorrimento della graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

La stipula della Convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della Convenzione; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula della Convenzione anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La Convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Prima della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, una garanzia definitiva, a favore della Regione Lazio, pari l'1% dell'importo da garantire, calcolato ai sensi dell'art. 103 del Codice sul valore oggetto di Convenzione. Tale garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità dell'ultimo ordinativo attivo.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Fornitore è altresì obbligato a prestare, a garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dallo stesso nei confronti di ogni Azienda Sanitaria contraente mediante l'emissione dei singoli Ordinativi di fornitura e per tutta la durata del medesimo Ordinatoivo, una cauzione definitiva, a favore di ciascuna delle suddette Aziende Sanitarie, pari al 99% dell'importo da garantire, calcolato ai sensi dell'art. 103 del Codice, sul valore complessivo dell'Ordinatoivo di fornitura. Tale cauzione deve essere prestata dal Fornitore a seguito dell'emissione dell'Ordinatoivo di Fornitura a favore dell'Amministrazione contraente a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del singolo Ordinatoivo di Fornitura, derivanti dall'esecuzione della fornitura e copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza dell'Ordinatoivo stesso.

Il mancato invio/la mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta dell'Azienda Sanitaria contraente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La Convenzione sarà stipulata in modalità elettronica.

La Convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e saranno suddivise tra gli aggiudicatari in proporzione al valore di gara del lotto; dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

Con la stipula della Convenzione l'aggiudicatario si obbliga ad accettare, durante il periodo di validità della stessa, l'Ordinativo di fornitura per l'erogazione del servizio emesso dall'Azienda Sanitaria contraente.

Nel periodo di validità della Convenzione, l'Amministrazione Contraente potrà emettere Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa. Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati a STELLA e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, attraverso il Sistema, secondo le modalità specificate nello Schema di Convenzione.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura i CCNL "Multiservizi". Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificare l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 20/2016.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28/12/2016 e in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

A tal fine, in ossequio alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.2.2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello 1.2 l'Allegato I – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni

dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocazione del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Amministrazione contraente il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l'Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, unitamente all'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale, con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione del contratto dalle Aziende Sanitarie Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative al presente appalto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CUP OCCORRENTE ALLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO	3
2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ CUP	4
2.1 Front Office	4
2.2 Back Office	6
3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
4. APPLICATIVI COMUNEMENTE UTILIZZATI DALLE AZIENDE PER LE ATTIVITÀ DI FRONT E BACK OFFICE	9
4.1 Nuovo ReCUP.....	9
4.2 Funzionalità di Front Office	12
4.3 Funzionalità di Back Office	13
5. LOCALI E ATTREZZATURE FUNZIONALI AL SERVIZIO	14
6. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	15
7. RESPONSABILE DEL SERVIZIO	16
7.1 Operatore supervisor	17
8. PERSONALE	17
9. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	20
10. CONTROLLO DEL SERVIZIO	22
11. SCENARI EVOLUTIVI	22

PREMESSA

La gara ha per oggetto le attività di Front-Office (FO) e Back-Office (BO) necessarie alla gestione del servizio CUP (Centro Unico di Prenotazione) occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio (di seguito anche AASS).

I. QUANTIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Le Aziende Sanitarie destinatarie del servizio CUP sono 16 articolate nei seguenti 5 lotti:

ID Lotto	Azienda sanitaria	Monte ore annuo in gara
1	ASL Roma 2	497.380,00
	IFO	44.428,80
2	ASL Frosinone	188.188,00
	ASL Latina	121.550,00
	ASL Roma 6	153.556,00
3	ASL Roma 3	188.167,60
	INMI	19.344,00
	Policlinico Tor Vergata	58.214,00
	ASL Roma 5	101.192,00
	AO San Camillo Forlanini	36.192,00
4	AO S. Andrea	49.712,00
	Policlinico Umberto I	51.285,00
	ASL Roma 1	272.038,00
5	ASL Viterbo	157.557,40
	ASL Rieti	80.192,00
	ASL Roma 4	115.128,00
TOTALE		2.134.124,80

Nell'Allegato 6 - "Fabbisogni AASS" viene riportato, per ciascuna AS, il fabbisogno complessivo per front office e per back office, relativamente a ciascuna sede.

Nell'Allegato 7 - "Orario apertura sportelli e postazioni" viene invece riportato, sempre per ciascuna AS, il numero di sedi, il numero postazioni (attive e non attive), il dettaglio degli orari di apertura relativo ai singoli presidi/sportelli. Tale orario include anche il tempo (massimo due ore dall'apertura/chiusura al pubblico) che l'operatore dedica alle attività espletate "a sportello chiuso" quindi non propriamente a diretto contatto con l'utenza, come ad esempio la chiusura di cassa ovvero l'impostazione e la chiusura dei piani di lavoro, ecc.

Le informazioni relative agli orari di apertura sportello devono, ad ogni modo, considerarsi meramente indicative in relazione ad una settimana tipo e non corrispondono necessariamente a

quelli effettivi di ciascuna postazione attiva. In fase di attivazione del servizio l'Azienda Sanitaria fornirà eventuali aggiornamenti/modifiche relativamente alle sedi ed alle postazioni.

In particolare, si segnala che, in linea con i processi di ottimizzazione del servizio che prevedono un graduale incremento del processo di prenotazione on line, le Aziende Sanitarie, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potranno apportare, nei casi e con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, variazioni al monte ore richiesto.

2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ CUP

Di seguito si riportano le singole attività inerenti al servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico. Tali attività sono conformi alle Linee Guida, "*Sistema CUP - Linee guida nazionali*" del 27 ottobre 2009 del Ministero della Salute - di cui all'Intesa siglata dalla Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010, al modello organizzativo approvato con Determinazione n. 573 del 1° marzo 2006 e alle disposizioni emanate dalla Regione Lazio.

2.1 Front Office

Il servizio di Front-Office si articola nelle seguenti attività:

A. Prenotazione/accettazione diretta

- identificazione dell'assistito, che ha per obiettivo il riconoscimento dell'utente nell'anagrafe di riferimento ed eventuale correzione di dati già imputati, o l'inserimento dello stesso, anche nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della Privacy;
- inserimento delle prestazioni, che ha per obiettivo la ricerca e la selezione delle prestazioni da prenotare;
- espletamento delle procedure relative ai soggetti esenti ove previsto dalle disposizioni di legge;
- prenotazione delle prestazioni selezionate, che ha per obiettivo la ricerca delle disponibilità e delle strutture in grado di erogare tali prestazioni, nonché la conseguente conferma della prenotazione, in coerenza con i criteri definiti per le diverse tipologie di accesso (a titolo esemplificativo regime di erogazione, priorità di accesso, prestazione garantita per il tempo massimo, prestazione erogata da struttura di secondo livello, libera scelta dell'utente, ecc).
- verifica impegnativa;
- controllo correttezza inserimento dati dell'utenza nel sistema.

B. Attività di contabilizzazione e cassa

- controllo correttezza e aggiornamento dei dati anagrafici trasmessi dal sistema Recup;
- controllo importo del ticket e definizione esenzioni e calcolo eventuali compartecipazioni alla spesa da parte del cittadino, che possono essere differenziate per ciascuna realtà Aziendale, e soggette ad evoluzioni nel tempo;
- riscossione somme;
- registrazione pagamenti e rimborsi;
- stampa e consegna ricevute fiscali/fatture, moduli di accettazione e altra documentazione (es. deleghe, informative, ecc.).
- attività di chiusura della cassa, secondo le procedure in essere nelle AASS, rendicontazione mensile e combinazione del conto giudiziale, nell'ambito della funzione svolta dal fornitore in qualità di "agente contabile" (tale nomina verrà effettuata dalla AS nell'ambito del presente appalto).

C. Acquisizione e gestione delle disdette

Tali attività possono essere così rappresentate:

- accettazione delle prestazioni;
- verifica/correzione dati inseriti in sede di prenotazione;
- completamento dei dati rispetto agli adempimenti regionali e ministeriali richiesti e stampa piani di lavoro;
- spostamento appuntamenti;
- gestione degli errori inerenti flussi informativi, incluse le correzioni dei dati SIAS.

Le attività di prenotazione e cassa relative alle prestazioni intramoenia dovranno essere svolte in conformità alla legge 120/2007 *“Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria”*, nonché alle Linee guida Nazionali CUP e al titolo IV del DCA n. U00440 del 2014 *“Nuove linee guida regionali sull'attività libero professionale intramuraria”*.

Inoltre, per le AASS che lo richiedano, il fornitore dovrà assicurare l'erogazione del servizio di sportello Front-Office in modo da garantire all'utenza l'accesso alle ulteriori prestazioni qui di seguito riportate a scopo puramente esemplificativo:

- per la medicina di base, attività connesse a:
 - iscrizione al SSN;
 - scelta e revoca medico generico e pediatrico;

- variazioni anagrafiche e di residenza, richiesta e rilascio provvisorio tessera sanitaria, esenzioni ticket per reddito.
- per la medicina legale, attività connesse a:
 - richiesta certificazioni medico legali (porto d'armi, sosta invalidi, ecc);
 - accesso visite per conseguimento idoneità alla guida moto/auto veicoli e natanti;
- per altri servizi/procedure richiesti specificamente da ciascuna AS, comunque, riferibili ad attività di relazione con l'utenza.

Tali attività rientrano nel monte ore indicato nell'Allegato 6 – “*Fabbisogni AASS*” e non costituiranno, pertanto, ore aggiuntive rispetto a quelle richieste.

2.2 Back Office

Il Back-office riguarda la programmazione di tutte le attività propedeutiche alla prenotazione e successive all'erogazione e comunque non direttamente a contatto con il pubblico. Tali attività sono raggruppabili in tre ambiti principali:

- Gestione e programmazione delle agende di prenotazione
 - supporto alle attività di verifica del catalogo delle prestazioni aziendali e segnalazione al Back Office regionale per attività di allineamento e personalizzazione al nomenclatore nazionale/regionale;
 - configurazione delle agende di prenotazione con l'eventuale configurazione dei posti disponibili stabilita dalla AS in base alla classe di priorità, come previsto dal programma in uso presso la Regione Lazio (richiesta programmata, oppure con urgenza breve o differita, ecc.);
 - modifica delle agende inserite nel Sistema (sospensione di attività di erogazione, variazione delle prestazioni - tipologia e quantità - orari di accesso, ecc.);
 - supporto alle attività di comunicazione al Back Office regionale per una corretta prenotazione delle prestazioni ed eventuali indicazioni delle modalità di preparazione per l'effettuazione della prestazione.

L'organizzazione delle Agende deve consentire la gestione separata dei primi accessi (visite e prestazioni diagnostico-terapeutiche) rispetto agli accessi successivi, prevedere l'individuazione delle prestazioni da inserire in liste di attesa distinte, nonché rispettare tutte le altre attività specifiche riportate nelle Linee Guida Nazionali.

- Supporto ai punti di prenotazione e di erogazione (es. assegnazione login e diritti operatori, ecc.).
- Supporto al monitoraggio per il governo delle liste di attesa
 - eventuale riprogrammazione delle disponibilità di calendario in agenda, utilizzando gli strumenti di monitoraggio e controllo dei tempi di attesa messi a disposizione dalla struttura regionale ovvero sulla base dei dati trasmessi dal Recup regionale;
 - rilevazione delle prestazioni al fine di conoscere la complessiva attività svolta dalle strutture eroganti per valutarne la coerenza con i protocolli assistenziali e con le linee guida;
 - produzione delle informazioni e delle statistiche necessarie per le esigenze informative delle singole AASS, compresa l'alimentazione dei flussi informativi SIAS e MEF. La produzione di tali report dovranno rispettare le modalità e le tempistiche concordate con l'AS.

È inoltre compito del BO aziendale la produzione di ulteriori flussi informativi richiesti dalle AASS, o da soggetti da esse demandate, atti ad alimentare i sistemi di monitoraggio e controllo per il governo delle SSR.

Le seguenti attività, inoltre, possono essere gestite dal FO o dal BO a seconda dell'organizzazione aziendale:

- gestione attività di recall aziendale;
- predisposizione meccanismi informativi utili per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dalle normative nazionali e regionali vigenti (es. recupero codici bianchi, mancato ritiro referti, mancata disdetta, ecc.);
- gestione di attività di chiusura cassa (es. custodia incassi, versamento degli incassi presso la banca, controllo rimborsi, reversali giornaliere, ecc.).

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per tutte le attività di Front-Office e Back-Office gli operatori del fornitore utilizzeranno le soluzioni informatiche comuni a tutte le AASS e fornite da LazioCrea.

Il servizio dovrà essere erogato presso le sedi e i presidi di cui all'Allegato 6 - "*Fabbisogni AASS*", conformemente a quanto riportato nel presente Capitolato Tecnico, nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara e in ottemperanza alle disposizioni e ai regolamenti interni e alle richieste di ciascuna Azienda Sanitaria. Il fornitore dovrà, inoltre, assicurare costantemente e senza esclusioni la copertura delle postazioni, dei posti/lavoro e il corretto svolgimento delle attività

anche in caso di malattie, ferie e quant'altro, attraverso la disponibilità immediata di adeguate sostituzioni di pari livello e competenze.

Di seguito si forniscono, a titolo meramente indicativo, i volumi prestazionali annui per ciascuna AS (dati LazioCrea relativi esclusivamente alle attività riferite alle prestazioni SSN), circa l'attività di Front-Office, al fine di consentire la stima del dimensionamento organizzativo delle attività oggetto dell'appalto.

Aziende Sanitarie	Numero prenotazioni			Numero accettazioni			Numero incassi		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Roma 1	736.183	763.437	510.354	4.711.471	5.038.228	3.688.130	554.362	562.883	352.228
Roma 2	894.380	880.700	665.254	6.348.065	6.204.852	4.809.086	668.961	616.480	420.599
Roma 3	323.175	298.024	163.925	1.989.141	1.933.119	1.162.602	247.477	188.003	96.340
Roma 4	260.004	268.371	228.171	1.197.763	1.161.225	375.626	127.722	121.945	92.795
Roma 5	295.810	295.937	162.711	2.104.607	2.257.763	1.752.381	174.311	178.609	120.718
Roma 6	462.630	470.512	303.268	3.497.648	3.535.016	2.887.386	327.475	319.949	230.697
PTV	273.735	253.526	152.484	1.492.791	1.484.043	622.294	161.342	149.671	82.354
IFO	83.950	81.460	119.409	1.250.050	1.211.147	418.378	116.198	108.934	95.606
Rieti	414.324	415.597	200.941	1.262.443	1.329.030	408.049	138.519	139.516	83.515
Latina	748.398	768.833	588.539	3.107.268	3.243.138	2.622.270	303.300	300.724	218.401
Umberto I	192.825	189.174	97.941	1.968.951	2.001.162	1.179.609	314.424	311.204	156.263
Frosinone	506.751	537.584	359.455	3.944.006	4.108.247	2.965.958	359.125	377.163	259.508
Viterbo	329.438	355.017	308.022	2.213.009	2.327.024	1.244.222	204.176	210.264	156.400
Sant'Andrea	302.013	309.294	297.047	810.778	886.821	425.255	135.491	146.380	94.604
INMI	74.596	67.547	47.589	845.114	506.460	113.690	42.880	43.156	16.537
Totale	6.858.996	6.941.015	4.971.354	38.259.591	38.784.468	25.928.951	4.135.020	4.043.724	2.655.540

Resta fermo che le AASS saranno esonerate dalle responsabilità civili, amministrative e penali derivanti - per quanto di competenza della società aggiudicatario - dalla gestione ed esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura di gara, compresa la responsabilità contabile (banconote

false, ammanco). A carico del fornitore saranno anche le responsabilità derivanti da eventuali danni che gli operatori dovessero arrecare o che, comunque, durante l'esecuzione del servizio per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o cosa.

In caso di errori ripetuti, ritenuti gravi, nell'esecuzione dell'attività appaltata, con conseguenze sulla funzionalità ed affidabilità del servizio e/o sugli utenti, l'aggiudicatario dovrà porre in essere ogni utile misura atta a risolvere le problematiche, fermo restando il riconoscimento di eventuali danni prodotti all'AS anche rispetto ai debiti informativi nei confronti della Regione Lazio, Ministero delle Finanze e SOGEI. Rimangono comunque a carico del fornitore le penali previste dall'art.50 del Decreto Legge 269 del 30 settembre 2003, se riferite ad un'errata imputazione dei dati immessi/accettati in procedura dagli operatori del fornitore stesso, nonché il costo della prestazione previsto dal nomenclatore aziendale per singola ricetta scartata dal sistema di controllo dei dati SIASXI.

4. APPLICATIVI COMUNEMENTE UTILIZZATI DALLE AZIENDE PER LE ATTIVITÀ DI FRONT E BACK OFFICE

La piattaforma utilizzata dalle AASS della Regione Lazio per l'attività di prenotazione, accettazione e cassa, nonché per le attività di gestione e programmazione delle Agende è il "Nuovo Recup" di LazioCrea.

L'insieme delle componenti (Data Base, Application Server, etc.) relative ai sistemi risiedono all'interno del data center della Regione Lazio. Di seguito i dettagli.

4.1 Nuovo ReCUP

Il Nuovo ReCUP è impostato secondo i criteri di un'Architettura Applicativa Orientata ai Servizi (SOA). Secondo questa logica, ogni applicazione o parte di essa (in particolare una procedura, una funzionalità o, addirittura, un singolo dato) può essere vista come un "servizio" che scambia informazioni con altri "servizi" ed elabora parti di attività che, correttamente orchestrate e governate, creano valore per l'intero processo di cui l'applicazione fa parte.

In un contesto così delineato, il ReCUP è stato disegnato coerentemente con quanto previsto nel Capitolato e tenendo conto della tipologia dei servizi erogati dalle strutture sanitarie (e di conseguenza dei processi che il ReCUP è chiamato a gestire) piuttosto che della tipologia di funzioni.

Il ReCUP è composto di vari moduli e servizi applicativi, che saranno realizzati e implementati, al fine di supportare i processi di gestione, organizzazione, validazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dei dati e dei documenti presenti nel sistema.

Tutti i sotto Sistemi del ReCUP avranno uno strato di servizi che permetteranno di utilizzare le stesse funzionalità, previste per gli Operatori Applicativi, anche per le integrazioni con i software di terzi parti e Sistemi Regionali. Questo significa che il ReCUP avrà, dal punto di vista dell'architettura applicativa, un core business che gestisce tutti i processi funzionali ed al quale avranno accesso sia le funzionalità applicative attraverso le maschere utilizzate dagli operatori, sia le funzionalità mobile, sia i servizi web di integrazione che saranno utilizzati da terzi parti. Tale impostazione architetturale permette l'ottima manutenibilità e scalabilità del Sistema:

- **Piattaforma ReCUP** - la piattaforma di business che comprende un insieme di servizi e logiche di *Back End* applicativo al quale possono avere accesso i sistemi applicativi di *Front End* ed i *Servizi di Integrazione*. ***I servizi di base, di interfaccia REST, esposti dalla Piattaforma saranno utilizzati come base per qualsiasi implementazione di Front End sia come interfaccia che servizi di integrazione complesse, anche diverso dal Sistema ReCUP.***
- **Sistema ReCUP** - il sistema applicativo di *Front End* che comprende le maschere applicative funzionali alle quali hanno accesso gli operatori che devono utilizzare il sistema.

I livelli logici (layer) riscontrabili sono:

- I. **Data Layer** - contiene i depositi persistenti delle informazioni del sistema cioè i database del sistema. In questo layer del Sistema sono presenti i Data Base del ReCUP del RDBMS Oracle 12, che comprende la struttura ed i dati del Sistema. A questo livello saranno gestiti i seguenti schemi del DB:
 - **DB RECUP** - il DB principale del ReCUP che comprenderà tutti i dati regionali relativi alle prenotazioni/accettazioni/erogazioni delle prestazioni specialistiche per le Aziende. In questo DB sarà predisposto il Sistema di archiviazione e storicizzazione dei dati (decritto successivamente) ai fini dell'incremento delle performance del DB.
 - **DB SIAS XL** - il DB che conterrà i dati relativi ai flussi di competenza del Sistema SIAS XL. Questo DB sarà alimentato automaticamente dal Piattaforma ReCUP.
 - **DB DWH RECUP** - il DB alimentato tramite Pentaho Spoon per la gestione del DWH di ReCUP e Cruscotti Direzionali.



- **DB Debiti Informativi** - il DB che conterrà i dati dei flussi del debito informativi. Questo DB sarà alimentato automaticamente dal Piattaforma ReCUP.

2. **Business Layer** – è parte principale del ReCUP, contiene le componenti applicative ed i servizi del Sistema.

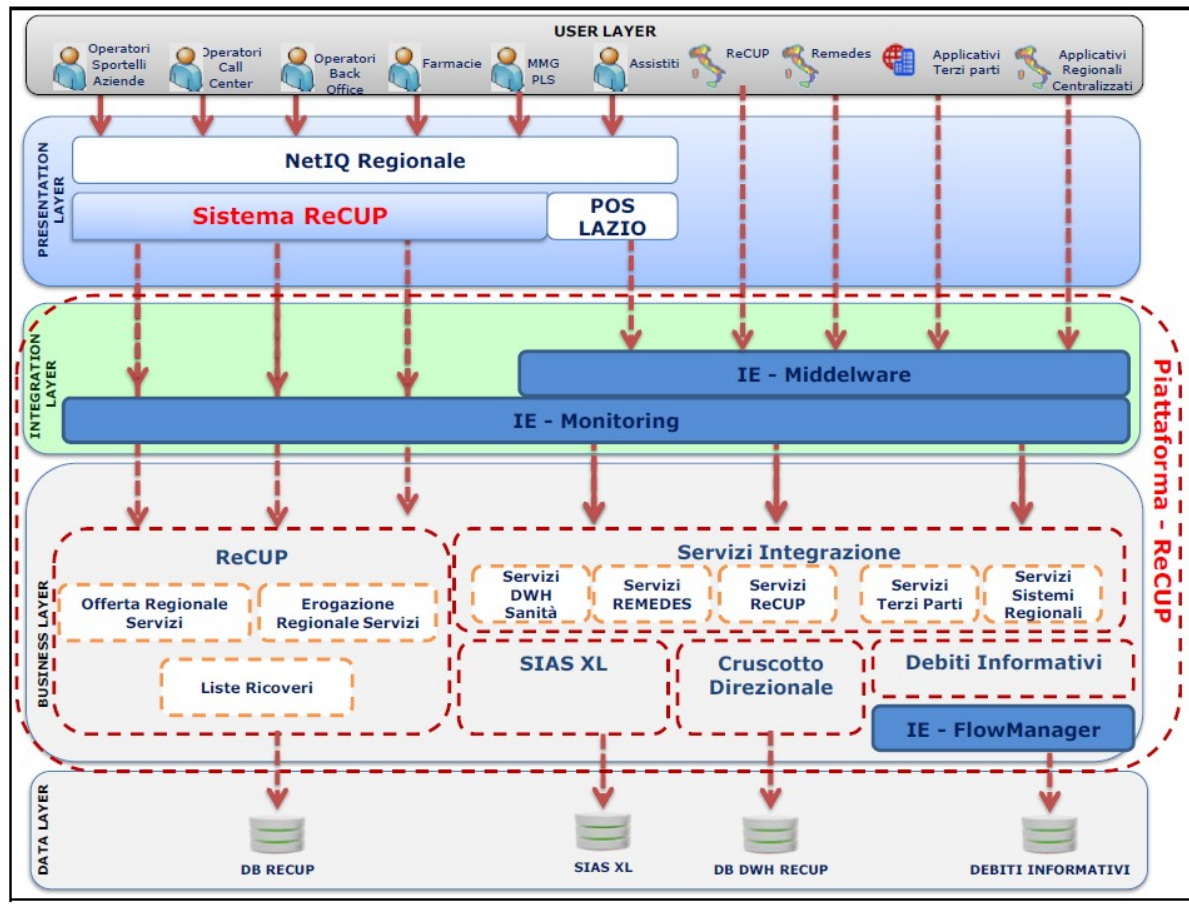
Questo layer, coincidente con l'Application Domain, opera come provider di servizi all'interno del sistema. È lo strato che raccoglie i servizi che il ReCUP mette a disposizione delle applicazioni utente che operano su sistemi server condivisi. Obiettivo dell'architettura è quello di accedere ai servizi di questo layer tramite interfacce standard esportate come strato di Servizi ad utilizzo del Presentation layer e Web Services presenti nell'Integration Layer. In questo layer è presente la logica di business di tutti i moduli principali che gestiscono le funzionalità, i servizi di integrazione del Sistema ed i moduli trasversali.

3. **Integration Layer** – è lo strato applicativo che consentirà al ReCUP di dialogare con tutti i diversi attori previsti nel capitolato tramite servizi SOA standard e secondo le caratteristiche di ognuna delle piattaforme coinvolte.

I servizi d'integrazione saranno fruiti tramite componente IE-Middleware e si presenteranno come unità funzionali autonome, richiamabili sia dai nodi client che da altri servizi. I servizi di base potranno essere composti tra loro e aggregati, per dare luogo a servizi di tipo complesso. Tali servizi saranno utilizzati da tutti gli attori esterni del sistema come Aziende, Strutture e Applicativi Regionali.

4. **Presentation Layer** - questo layer coincide con il Point Of Access Domain, il punto di accesso al servizio offerto. Su tale livello sono raccolte le applicazioni che i vari utenti hanno a disposizione: utenti Regionali, Utenti delle Strutture Sanitarie, Amministratori del Sistema che dispongono di una web presentation orientata ad operatori professionali. In questo layer sono presenti le maschere applicative del IE-Opera.

5. **User Layer** – riguarda gli attori che avranno l'accesso al ReCUP, tra cui gli utenti applicativi che avranno accesso al Presentation Layer ed i Sistemi Esterni (Strutture, Aziende e Applicativi Regionali) che avranno accesso all'Integration Layer.



4.2 Funzionalità di Front Office

Di seguito sono riportate le funzionalità principali di Front Office, per gli operatori abilitati.

Prenotazione

Tramite questa funzione è possibile amministrare sia la prenotazione sia l'accettazione relativamente all'erogazione delle prestazioni sanitarie. La funzione parte dalla corretta identificazione dell'Assistito tramite Codice Fiscale, STP/ENI, Tessera TEAM o per nome e cognome, qualora questo sia già censito all'interno del sistema. Per quanto concerne il recupero delle informazioni anagrafiche, il Nuovo Recup è nativamente integrato con ASUR, l'anagrafica unica regionale.

Il Nuovo Recup prevede la prenotazione di prestazioni erogate in Regime SSN, Solventi e di Libera Professione.

Inoltre, per quanto riguarda le prestazioni erogate in Regime SSN, il Nuovo Recup è predisposto per la gestione delle ricette dematerializzate tramite integrazione con il sistema SAR/SAC.

Per ogni prenotazione presente a sistema è prevista la possibilità di modifica, spostamento e cancellazione.

Accettazione

Tramite questa funzione è possibile un accesso diretto all'erogazione di prestazioni senza la necessità di effettuare la prenotazione. Il servizio è fondato sui medesimi aspetti del servizio di prenotazione, con la sostanziale differenza di non interessare le agende già definite a sistema.

Per ogni accettazione presente a sistema è prevista la possibilità di modifica e cancellazione.

Cassa

Le funzionalità di cassa rappresentano il punto di raccordo tra sistema sanitario e quello amministrativo aziendale. Esistono operazioni proprie del Front Office, come l'emissione di documenti amministrativi di accredito o addebito, incassi e rimborsi, e prestazioni proprie di gestione di Back Office, come le proposte dei versamenti di cassa effettuati e la loro accettazione, la reverse e l'insieme di reportistica necessaria alla verifica della corretta contabilizzazione dei pagamenti.

4.3 Funzionalità di Back Office

Anche le funzionalità di Back Office sono all'interno del Nuovo Recup, visualizzabili dall'operatore in base alla profilazione all'interno della barra di menu.

Gestione delle anagrafiche di sistema

Tramite questo insieme di funzionalità è possibile gestire e configurare i dati necessari per le prestazioni erogate. Gli archivi di base gestiti sono:

- archivi generali sanitari e non sanitari (Comuni, Regioni, Aziende Ospedaliere, ecc.);
- archivi dipendenti dalla Regione e/o dall'Asl di appartenenza (Anagrafi locali, codici prescrittori, ecc.);
- archivi dipendenti della singola Azienda di riferimento (sedi, unità, prestazioni, convenzioni, ecc.).

Profilatura delle utenze

Tramite queste funzionalità è possibile gestire e configurare e profilare i singoli operatori che accedono al sistema specificando nel dettaglio le operazioni autorizzate

Gestione Agende

Tramite questo insieme di funzionalità sarà possibile gestire le agende all'interno del sistema e di conseguenza le modalità ed i tempi di erogazione delle prestazioni messe a disposizione dalle unità operative delle varie strutture sanitarie. Le principali funzionalità di tale modulo sono:

- la creazione di un'agenda con la definizione della periodicità, la quantità e gli orari in cui le prestazioni vengono erogate;
- la modifica di un'agenda e la definizione delle conseguenti operazioni volte, ad esempio alla comunicazione delle modifiche effettuate ai pazienti interessati ed allo spostamento delle prenotazioni;
- la gestione differenziata per tipologia di erogazione, ad esempio agende ambulatoriali o di reparto, o per tipologia di convenzione, ad esempio per prestazioni SSN o libera professione.

Il Fornitore deve garantire l'esecuzione del servizio utilizzando il sistema sopra descritto, nonché eventuali altri sistemi di supporto adottati all'interno delle singole AASS contraenti. Qualora nel corso del contratto la Regione Lazio dovesse introdurre nuovi e/o ulteriori sistemi funzionali all'esecuzione del servizio oggetto della presente gara, il Fornitore si impegna ad utilizzarli, senza alcun aggravio di spesa per le AASS.

5. LOCALI E ATTREZZATURE FUNZIONALI AL SERVIZIO

Per consentire l'espletamento delle prestazioni contrattuali, le AASS metteranno a disposizione del fornitore aggiudicatario, nel loro stato attuale e gratuitamente, gli spazi, gli arredi attualmente in uso già adibiti allo scopo, nonché le attrezzature e il materiale necessari al buon funzionamento del servizio, secondo quanto stabilito dagli standard aziendali. Le utenze ed i materiali di consumo, quali carta e toner, sono a carico dell'Azienda Sanitaria.

E' compito del fornitore fornire, in comodato d'uso gratuito, tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio:

- personal computer, video, lettori ottici, stampanti e relativi software
- sistemi eliminacode/totem/display, etc. relativi all'accoglienza ed accettazione dell'utenza
- casse continue/casseforti

Fatta eccezione per il Policlinico Tor Vergata, che dispone di attrezzature eliminacode di proprietà e non ne richiede la sostituzione, per tutte le altre Aziende Sanitarie il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione in comodato d'uso gratuito anche delle attrezzature di proprietà delle aziende.

Suddette attrezzature dovranno essere dimensionate in base agli spazi e alla numerosità degli sportelli specificati, per ciascuna Azienda Sanitaria, nell' Allegato 7 – “Orario di apertura sportelli e postazioni”.

Nella relazione tecnica il fornitore dovrà indicare tipologia e numero dei sistemi, descrivendo i razionali che hanno determinato l'offerta delle attrezzature e le caratteristiche e funzionalità. Le schede tecniche dovranno essere allegate alla relazione. La manutenzione, nonché l'eventuale sostituzione delle attrezzature, sono a carico del fornitore. In caso di guasto dei sistemi di gestione degli accessi (totem, elimancode „), la risoluzione dovrà essere assicurata entro 2 gg lavorativi dalla comunicazione del guasto da parte del referente dell'Azienda Sanitaria. Qualora il guasto non sia riparabile la sostituzione dell'attrezzatura dovrà essere assicurata entro 3 giorni lavorativi

Prima dell'inizio del servizio verrà redatto un verbale dello stato dei locali e degli spazi, in contraddittorio tra i rappresentanti del fornitore e della Azienda Sanitaria, nel quale verranno indicate le attrezzature e gli arredi consegnati. Detto verbale farà parte dei documenti contrattuali. Alla scadenza del contratto, i locali e le attrezzature messi a disposizione dalle AASS devono essere riconsegnati alle stesse e verrà redatto apposito verbale in contraddittorio. Le eventuali difformità riscontrate rispetto al corrispondente verbale di consegna saranno oggetto di valutazione economica e i relativi importi sono addebitati al fornitore, fatta salva l'ordinaria usura d'utilizzo.

L'affidamento in uso dei locali e delle attrezzature conferite è meramente strumentale all'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato e, pertanto, non si pongono le basi per l'instaurazione di un rapporto giuridico che si espliciti in un contratto avente ad oggetto l'uso di parte dell'immobile o l'utilizzo delle attrezzature. Detto affidamento è coerente allo scopo di soddisfare l'interesse generale e pubblico dell'Azienda Sanitaria.

Il fornitore aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, che possano essere arrecati al proprio personale, alle strutture o alle apparecchiature utilizzate. A tal fine, a seguito dell'aggiudicazione dovrà essere presentata adeguata polizza assicurativa.

6. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Propedeuticamente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, l'Azienda Sanitaria formulerà la Richiesta Preliminare di Fornitura con indicazione del monte ore necessario, delle sedi e degli sportelli in cui sarà erogato il servizio.

Il Fornitore, entro 30 giorni solari dal ricevimento della suddetta RPF, deve presentare all'Azienda Sanitaria contraente quanto oltre specificato:

- il verbale di avvenuto incontro con le Organizzazioni Sindacali, presso l'Associazione territoriale o la Direzione del Lavoro competente, relativo agli esiti del cambio appalto, nel rispetto di quanto stabilito nel disciplinare di gara al parag. "Clausola sociale" ed il Piano di riassorbimento presentato;
- il progetto di presa in carico ed avvio del servizio per tutte le sedi/sportelli, specificando anche monte ore e addetti impiegati ed attrezzature fornite conformemente all'offerta tecnica presentata.

Suddetti documenti dovranno essere validati dall'Azienda Sanitaria che solo successivamente potrà emettere l'Ordinativo di Fornitura.

Seguirà **verbale di avvio del servizio redatto in contraddittorio tra l'Azienda Sanitaria ed il fornitore**, dalla cui data decorrerà l'erogazione del servizio oggetto di fornitura.

Eventuali modifiche dovranno sempre essere formalizzate attraverso atto aggiuntivo.

7. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del servizio/commessa, con almeno 5 anni di esperienza in ruoli analoghi in progetti di front office/back office (prenotazione/cassa/supporto di back office, etc.), è la persona, individuata dal fornitore, responsabile nei confronti della singola Azienda Sanitaria Contraente, referente e coordinatore della gestione di tutti gli aspetti della commessa (qualitativi ed economici).

Tale figura, dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ha la funzione di:

- gestione e controllo di tutti i servizi; nella gestione operativa può avvalersi di uno o più Operatori supervisor, come oltre specificato, opportunamente delegati;
- verifica delle attività collegate alla fatturazione;
- raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica, necessaria al monitoraggio delle performance conseguite;

- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalle Aziende Sanitarie Contraenti.

Il Responsabile del servizio/commessa, non dedicato esclusivamente alla commessa e che potrà eventualmente essere comune a più Aziende Sanitarie, dovrà interagire con il Referente aziendale CUP al fine di garantire il massimo standard qualitativo del servizio.

Le ore prestate dal responsabile non sono incluse nel monte ore espresso come fabbisogno dalle singole AS.

7.1 Operatore supervisor

L'operatore supervisor, con almeno 3 anni di esperienza in ruoli analoghi nei servizi di front office/back office (prenotazione/cassa/supporto di back office, etc.), in ambito sanitario o sociosanitario, è una figura che oltre a svolgere le attività operative del servizio Cup si occupa anche:

- del coordinamento e al controllo quotidiano delle attività in loco;
- del rispetto delle procedure operative da parte degli operatori
- della gestione delle sostituzioni e della verifica del training formativo

Le ore prestate dall'operatore supervisor sono incluse nel monte ore espresso come fabbisogno dalle singole AS.

8. PERSONALE

L'impresa aggiudicatario deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicatario deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato.

Qualora l'impresa aggiudicatario, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, l'Azienda Sanitaria contraente potrà sospendere la liquidazione delle fatture dandone

notizia alla Regione Lazio in qualità di Stazione appaltante per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicatario, che ne risponde sia nei confronti delle Aziende Sanitarie che di terzi, deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di provata capacità, onestà e moralità.

Il Fornitore deve comunicare all'Azienda Sanitaria e alla Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, le relative mansioni, il livello di inquadramento contrattuale ed il monte ore settimanale, con indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso.

Entro il 27 di ogni mese dovrà essere comunicata la turnazione del personale impiegato per il mese successivo, salvo diversi accordi tra le parti.

L'elenco del personale dovrà poi essere aggiornato ogni qualvolta si verifichino variazioni del personale stesso - anche per sostituzione temporanea per malattia, infortunio, ferie e maternità, ecc. Tali variazioni devono essere immediatamente comunicate all'AS. Sarà onere del fornitore, in ogni caso, comunicare le generalità del sostituto prima che lo stesso prenda servizio, per consentire all'AS la corretta identificazione dello stesso e il conseguente rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'accesso ai locali aziendali e per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Il fornitore deve garantire un sistema di rilevazione presenze degli operatori impiegati al fine di verificare l'effettivo orario di servizio come da contratto.

Il numero delle unità previste deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'impresa dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed

accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, nazionali e regionali, sollevando le AASS da ogni responsabilità al riguardo.

Il personale dovrà in particolare essere adeguatamente assicurato contro i pericoli di morte, infortunio e danni a terzi, e dovrà essere reso edotto sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio.

L'AS si riserva, pertanto, il diritto di chiedere in visione al fornitore, in qualsiasi momento nel corso del contratto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge, nonché di verificare il rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza dei lavoratori.

Il fornitore e il personale da esso dipendente devono uniformarsi a tutte le normative di carattere generale e speciale emanate dalle AASS per il proprio personale ovvero appositamente emanate e rese note attraverso comunicazione scritte, con particolare riferimento a quelli della sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla riservatezza delle informazioni, alla carta dei servizi, ai codici di comportamento.

Il fornitore e tutto il suo personale dovranno tenere in servizio un contegno corretto e dignitoso e mantenere il segreto professionale su fatti e circostanze concernenti i pazienti, l'organizzazione e l'andamento dell'AS dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio.

In particolare, il fornitore dovrà curare, a proprie spese, che il proprio personale:

- tenga un comportamento consono all'immagine ed alla funzione dell'AS;
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza;
- indossi un abbigliamento consono al servizio e da concordare con la AS;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- esponga un cartellino di identificazione;
- consegni immediatamente i beni ritrovati all'interno dell'AS o ad essi affidati, qualunque sia il valore e lo stato, al proprio Responsabile diretto che dovrà consegnarli agli organi competenti dell'AS;
- segnali subito agli organi competenti dell'AS le anomalie rilevate durante l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia connessi al servizio espletato;
- rispetti il divieto di fumare.

Nello svolgimento del servizio deve evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei reparti e servizi.

Le Aziende Sanitarie si riservano inoltre il diritto di richiedere al fornitore, per comprovati motivi, di sostituire il personale ritenuto inadatto al servizio a loro insindacabile giudizio; in tal caso, il fornitore provvederà alla relativa sostituzione con altro personale, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti. La sostituzione del personale deve essere in ogni caso autorizzata dall'AS.

E' altresì onere del fornitore controllare che tutte le norme igieniche, comprese quelle relative al vestiario, vengano rigorosamente rispettate dal personale dipendente.

Le AASS sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale del fornitore aggiudicatario nell'esecuzione del contratto. Il fornitore aggiudicatario è altresì ritenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno a persone e/o cose possa derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e sia imputabile ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali siano chiamate a rispondere le AASS che fin d'ora si intendono sollevate e indenni da ogni pretesa.

Ferie e sospensioni non debbono creare disagio al servizio.

Per lo svolgimento del servizio il fornitore aggiudicatario dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia d'assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali, antinfortunistiche.

Saranno a carico del fornitore:

- le Assicurazioni sociali, le Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
- l'adozione nell'esecuzione dei lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, delle persone addette e di terzi.

Ogni comunicazione inerente al servizio dovrà essere tempestivamente inviata all'AS.

Il fornitore dovrà avere assolto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs.n. 81/2008 e s.m.i..

Il fornitore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla tutela della salute dei propri lavoratori.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale addetto al servizio deve possedere, come prerequisito, adeguate conoscenze scolastiche, tecniche, umane/relazionali. Dovrà essere preventivamente formato su tutte le

applicazioni ed attività da svolgere e su almeno i seguenti argomenti: informatica di base (es. pacchetto Office, browser web, etc), preferibilmente documentata da attestato; normativa sulla privacy; nomenclatore sanitario; piattaforme per lo svolgimento del servizio CUP. Il personale dovrà essere in grado di operare a rotazione, senza alcuna limitazione, su tutti gli applicativi informatici in uso dall'AS, secondo criteri di opportunità/esigenza che verranno rappresentati dall'AS per l'esecuzione del contratto.

Il fornitore si impegna entro 15 giorni dall'inizio del servizio a fissare incontri di formazione destinati a tutto il personale impiegato nelle attività richieste. Negli incontri deve essere presentato il servizio nelle sue diverse componenti, il contenuto delle prestazioni, la tempistica e quant'altro necessario per una perfetta esecuzione delle attività.

Il fornitore si impegna ad implementare il servizio conformemente alle nuove disposizioni che eventualmente interverranno, garantendo una specifica formazione agli operatori senza alcun aggravio di spesa per le AASS.

Il fornitore deve, inoltre, impegnarsi a svolgere corsi di formazione/aggiornamento periodici, oltre a quelli previsti dalle normative di riferimento, riguardanti prodotti innovativi, attrezzature con caratteristiche operative superiori, atti a migliorare, nell'insieme, la professionalità dei propri operatori. I Piani formativi saranno oggetto di valutazione in sede di attribuzione del punteggio tecnico.

Il fornitore deve fornire trimestralmente un report della formazione fruita da ciascun addetto impiegato e si rende altresì disponibile ad autorizzare il proprio personale a partecipare ad attività formative e informative erogate direttamente dall'AS, anche mirate all'utilizzo di specifici applicativi eventualmente in uso nelle AASS e correlati a particolari attività "polifunzionali" oggetto del servizio. Parimenti il fornitore deve consentire al personale messo a disposizione dalle AASS di partecipare ai propri corsi di formazione.

L'AS si riserva di valutare che il personale sia stato adeguatamente formato mediante verifiche "on the job" e analisi degli scostamenti dagli indicatori di performance che saranno definiti con le metodologie proposte nei Piani formativi.

Qualora le procedure di controllo accertassero eventuali non conformità per inadeguatezza e/o imperizia degli operatori, potranno essere applicate le penali previste fermo restando che il fornitore deve provvedere in tempi brevi all'effettuazione di corsi di formazione/aggiornamento mirati.

10. CONTROLLO DEL SERVIZIO

Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto di procedere in ogni momento e senza preavviso, a mezzo di personale incaricato e con le metodiche ritenute più idonee, alla verifica del corretto svolgimento del servizio e della scrupolosa osservanza da parte del fornitore di tutte le condizioni pattuite contrattualmente in termini di standard di qualità, affidabilità e sicurezza.

11. SCENARI EVOLUTIVI

In linea con i processi di ottimizzazione e di sviluppo dei servizi di prenotazione e pagamento delle prestazioni sanitarie tramite la piattaforma Recup, si potrà verificare nel corso del contratto una graduale riorganizzazione dei servizi.

Il personale coinvolto nel presente appalto potrà pertanto essere impiegato dall'Azienda Sanitaria in altri servizi di supporto all'utenza, legati, a titolo esemplificativo, all'orientamento dei pazienti nell'accesso ai servizi ed alla loro presa in carico.

In tali casi l'Appaltatore dovrà porre in essere, con le proprie competenze e con gli strumenti necessari, soluzioni atte ad agevolare tale passaggio.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER IL
SERVIZIO CUP OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO**

**CONVENZIONE
TRA**

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di Andrea Sabbadini, nato a Padova, Prov. (PD), il 29/12/1979, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, domiciliata per la carica presso la Regione Lazio, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020,

E

L’RTI composto da CNS-CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa, con sede legale in Bologna, Prov. (BO), Via della Cooperazione, n. 3, CAP 40129, C.F. n. 02884150588, e P. IVA n. 03609840370, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna, al n. 02884150588, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Bologna, in qualità di mandataria, e SDS s.r.l., con sede in Taranto (TA), Piazzale Dante Alighieri n. 2, C.F. n. 0261850730 P. IVA n. 02618150730, in qualità di mandante, di seguito definito “Fornitore”, nella persona di Barbara Piccirilli, nata a Parma (PR) il 03.10.1969, in qualità di Procuratore, autorizzata alla stipula della presente Convenzione in virtù di Procura conferitale in data 02.12.2019, Rep. n. 19.958; Racc. 9794, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a. la Regione Lazio, con Determinazione n. G16074 del 21/12/2021, ha indetto una procedura di gara finalizzata alla “Acquisizione del servizio Cup occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. 2021/S 252-670569 del 28/12/2021 e sulla GURI n. 150 del 29/12/2021;
- b. con Determinazione n G11932 del 12/09/2022 della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara per lotti nn. 1, 2, 3, 4 e 5;
- c. il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 d.lgs. 50/2016 e lo stesso ha presentato quanto richiesto per la stipula della Convenzione;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e negli allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. il Fornitore, ai sensi dell’articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha prestato la garanzia fideiussoria il cui importo, pari al 1% dell’importo complessivo di aggiudicazione (€ 177.742.908/61), in ragione del possesso, rispettivamente, della certificazione del sistema di qualità e della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), risulta ridotto, ai sensi dell’art. 93, comma 7, del Dlgs 50/2016, del 50% e dell’ulteriore 30%, per un ammontare complessivo di € seicentoventiduemilacento/18 (€ 622.100,18) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f. il Fornitore, anche in nome e per conto delle consorziate esecutrici, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- g. con riferimento all’articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- h. la presente Convenzione non è fonte di obbligazioni per la Direzione regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; tale Convenzione rappresenta, in ogni caso, le condizioni

generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende sanitarie contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno fonte di obbligazione per ciascuna delle stesse;

- i. la presente Convenzione, compresi i relativi allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- j. *Le parti prendono, altresì, atto che l'aggiudicazione dei lotti oggetto della presente Convenzione è stata impugnata e che l'Autorità giudiziaria adita non ha ancora definito i relativi giudizi. Le Parti, pertanto riconoscono che qualora per effetto di sentenza di merito del Tar o del CdS l'aggiudicazione di uno o più lotti sia annullata, anche come conseguenza dell'annullamento di atti presupposti, la Regione avrà diritto di risolvere la Convenzione con riferimento al lotto o ai lotti per i quali sia intervenuto l'annullamento e le Aziende Sanitarie di risolvere i relativi ordinativi di fornitura al fine di garantire una tutela in forma specifica per il ricorrente. In tal caso il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.*

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:

- a. **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati;
- b. **Aziende Sanitarie contraenti:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura/Contratti;

- c. **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario che, conseguentemente, sottoscrive la presente Convenzione, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura/Contratti;
- d. **Convenzione:** il contratto, stipulato tra la Regione Lazio ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende sanitarie contraenti attraverso gli Ordinativi emessi con le modalità definite negli atti di gara.
- e. **Ordinativo di fornitura (contratto):** il documento con il quale le Aziende Sanitarie comunicano la volontà di acquisire le forniture oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
- f. **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti;
- g. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi, oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via graduata:
 - a. dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, dal Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dai regolamenti di accesso e utilizzo della Convenzione riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - c. dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie contraenti, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - e. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende sanitarie contraenti).
5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria contraente:
 - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - monitoraggio della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio.

Articolo 4

Oggetto della fornitura

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti la fornitura del servizio CUP come dettagliato negli atti di gara.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda Sanitaria contraente, a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, conformemente alle caratteristiche prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalla stessa Azienda Sanitaria contraente mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari, per il
 - Lotto 1, ad Euro 44.558.355,71 IVA esclusa;
 - Lotto 2, ad Euro 38.638.719,60 IVA esclusa;
 - Lotto 3, ad Euro 33.941.828,32 IVA esclusa;

- Lotto 4, ad Euro 31.230.490,20 IVA esclusa;
 - Lotto 5, ad Euro 29.373.514,78 IVA esclusa.
3. Tale importo massimo spendibile è pari al valore dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
 4. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione

1. L'utilizzo della Convenzione comporta la registrazione al Sito da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, tramite proprio rappresentante.
2. L'Azienda Sanitaria contraente utilizza la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura, sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al precedente comma 1 o suo delegato, inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende sanitarie contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende, nelle modalità che verranno comunicate in sede di stipula della presente Convenzione. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.

2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende sanitarie contraenti, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.
2. Tale durata può essere prorogata, su comunicazione scritta della Regione Lazio, fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine di durata l'importo massimo spendibile non sia stato esaurito e comunque fino al raggiungimento del medesimo.
3. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la Convenzione verrà considerata conclusa.
4. Le forniture richieste dall'Azienda Sanitaria contraente mediante Ordinativo di fornitura avranno una durata pari a 48 (quarantotto) mesi a decorrere dal verbale di avvio del servizio redatto in contraddittorio tra l'Azienda Sanitaria ed il fornitore.

Art. 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica presentata e nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione stessa e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto

nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.

3. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dalla Convenzione, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della stessa.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende sanitarie contraenti o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende sanitarie contraenti da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende sanitarie contraenti e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende sanitarie contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende sanitarie contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e agli Ordinativi di fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende sanitarie contraenti.

11. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordini di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito negli Atti di gara e nel presente atto;
 - b. presentarsi, entro 10 (dieci) giorni dalla Richiesta Preliminare di Fornitura dell'Azienda Sanitaria, presso le sedi competenti, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Aziendale e alle Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, per un esame congiunto volto a promuovere la ricollocazione del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art.1, comma 42, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 con l'esclusione del periodo di prova;
 - c. a far salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare;
 - d. manlevare e tenere indenne la Regione, nonché l'Azienda Sanitaria contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - e. eseguire tutte le attività richieste secondo le modalità concordate con le Aziende Sanitarie contraenti, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Capitolato tecnico.
 - f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Regione Lazio e alle Aziende sanitarie contraenti, per quanto di specifica competenza, di monitorare la conformità dell'esecuzione contrattuale secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria contraente e nel rispetto dei termini e delle modalità ivi indicati.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni così come previsto e regolato dal Capitolato tecnico e in tutti gli atti di gara, in particolare l'erogazione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda Sanitaria contraente.
4. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria contraente in forza dei singoli ordinativi sono calcolati sulla base dei seguenti dei prezzi unitari offerti:

LOTTO	DESCRIZIONE	PREZZO ORARIO (IVA ESCLUSA)

1	Costo orario del servizio	€ 20,56
2	Costo orario del servizio	€ 20,85
3	Costo orario del servizio	€ 21,05
4	Costo orario del servizio	€ 20,93
5	Costo orario del servizio	€ 20,81

2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei servizi e/o dei prodotti, anche quelli connessi, descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende sanitarie contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere i servizi previsti nell'Ordinativo di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'Azienda Sanitaria contraente, da comunicarsi tramite PEC.

Articolo 13

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: “modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017”. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013; dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG, alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria contraente di concordare con il fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria contraente soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria contraente di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Sanitaria contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.

7. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende sanitarie contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende sanitarie contraenti.

Articolo 14

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordini di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, sono i seguenti:
 - IBAN CNS-CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI: IT56G0200805364000002700759;
 - IBAN SDS s.r.l.: IT48E0542415800000001000484.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordini di fornitura inerenti alla presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla

Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.

7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 15

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16

Penali

1. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'Azienda Sanitaria si riserva l'insindacabilità di applicare, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni, le seguenti penali:
 - a. fino a 1000 €, commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali, a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente, in relazione all'esecuzione delle attività previste in particolare agli artt. nn. 2.1 e 2.2 del Capitolato Tecnico e per ogni eventuale ulteriore inadempienza nell'osservanza delle clausole contrattuali;
 - b. fino a 250 €, per ogni giorno di ritardo, in caso di mancata sostituzione del personale su richiesta dell'Azienda Sanitaria contraente o in caso di sostituzione del personale senza previa autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente;
 - c. rimborso delle penali previste dall'articolo 50 del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, se riferite ad una errata imputazione e aggiornamento dei dati immessi in procedura dagli operatori della società aggiudicataria – che si riterranno a carico della società stessa;
 - d. rimborso di eventuali sanzioni comminate all'Azienda sanitaria per errori nei flussi informativi obbligatori trasmessi alla Regione Lazio, Ministero delle Finanze, SOGEI altri enti e/o Agenzie, causati da una errata imputazione e/o aggiornamento dei dati immessi in procedura dagli operatori.
 - e. rimborso del costo delle prestazioni contenute nella impegnativa e valutate alle tariffe vigenti previste dal nomenclatore di specialistica ambulatoriale in vigore nella regione Lazio (DCA 313/2013), per ogni impegnativa scartata dai programmi di controllo della qualità regionali, a causa di una errata imputazione e/o aggiornamento dei dati immessi in procedura dagli operatori.
2. Verrà considerato motivo valido per l'applicazione delle penali anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e negli allegati richiamati; in tali casi le Aziende contraenti, applicano al fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione d'ufficio della penale.

4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e della singola Azienda Sanitaria contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria contraente, in caso di gravi inadempienze, di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
8. L'Azienda Sanitaria contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
9. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
10. In ogni caso l'Azienda Sanitaria contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
11. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o l'Azienda Sanitaria contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17

Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93, comma 7, del Dlgs 50/2016.
2. Inoltre, il fornitore, a garanzia delle obbligazioni contrattuali che verranno assunte dallo stesso nei confronti delle Aziende Sanitarie con i singoli Ordinativi di fornitura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, si obbliga fin da ora a prestare ulteriori garanzie definitive.
3. In particolare, il Fornitore si impegna a costituire le garanzie definitive di cui ai precedenti punti 1) e 2) come segue:
 - a favore della Regione Lazio, per l'1% dell'importo da garantire, calcolato ai sensi dell'art. 103 del Codice sul valore oggetto di Convenzione;
 - a favore dell'Azienda Sanitaria Contraente per il 99% dell'importo da garantire, calcolato ai sensi dell'art. 103 del Codice sul valore complessivo dell'Ordinativo di fornitura.
4. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori dell'obbligazione principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
5. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie contraenti/la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nell'articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

7. Le Aziende Sanitarie possono svincolare la cauzione progressivamente e proporzionalmente, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 18

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza nonché le Aziende sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 20

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
 - a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione, da parte delle Aziende sanitarie contraenti;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;

- i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordine di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende sanitarie contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
 - m) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016.
3. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
4. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a. nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b. qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
- 4 bis. Le parti prendono, altresì, atto che l'aggiudicazione dei lotti oggetto della presente Convenzione è stata impugnata e che l'Autorità giudiziaria adita non ha ancora definito i relativi giudizi. Le Parti, pertanto riconoscono che qualora per effetto di sentenza di merito del Tar o del CdS l'aggiudicazione di uno o più lotti sia annullata, anche come conseguenza dell'annullamento di atti presupposti, la Regione avrà diritto di risolvere la Convenzione con riferimento al lotto o ai lotti per i quali sia intervenuto l'annullamento e le Aziende Sanitarie di risolvere i relativi ordinativi di fornitura al fine di garantire una tutela in forma specifica per il ricorrente. In tal caso la Regione riconosce comunque diritto del Fornitore al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.*
5. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il

Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende sanitarie contraenti.

6. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativi/i di fornitura, *ad eccezione dell'ipotesi sub comma 4 bis) che precede*, la Regione Lazio e/o le Aziende sanitarie contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 21

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b. gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
 - c. ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo rapporto attuativo.
3. Si conviene altresì che l'Azienda Sanitaria contraente, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per

la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.

4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende Sanitarie Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del d.lgs. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione del contratto che si configura ad alta intensità di manodopera.
6. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
7. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si riserva di affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - Servizi di Front Office;
 - Servizi di Back Office;
 - Installazione e manutenzione attrezzature.
8. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Aziende Sanitarie, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
9. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti, anche morali, richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
10. Il subappalto è autorizzato dalle singole Aziende Sanitarie. Il Fornitore si impegna a depositare presso le Aziende Sanitarie, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alla Regione Lazio. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, le Aziende Sanitarie non potranno autorizzare il subappalto.
11. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando un termine, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

12. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
13. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
14. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie contraenti l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

Articolo 23

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione,

recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24

Responsabile del servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. Nicola Airoidi il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare 3351241192, indirizzo PEC *consorzionazionaleservizi@legalmail.it*, indirizzo e-mail *an6450@gmail.com*.

Si indicano altresì, quali referenti del contraente (RTI CNS/SDS):

Per CNS: Ing. Amedeo Urbano De Marco, in qualità di Responsabile Sviluppo Clienti e Contratti di CNS, i cui recapiti sono i seguenti: numero cellulare 3355812891, indirizzo e-mail *a.demarco@cnsonline.it*;

Per SDS: Sig. Festinante Vincenzo, in qualità di Supporto alla Direzione e Responsabile Commerciale della S.D.S. SRL, i cui recapiti sono i seguenti: numero di cellulare 3355824854, indirizzo e-mail *vincenzo.festinante@sdsservizi.it*.

3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 25

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio: Roma (RM), Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
PEC *sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it*
 - Fornitore: Bologna (BO), Via della Cooperazione, n. 3;
PEC *consorzionazionaleservizi@legalmail.it*
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti la presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;

- b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;
- c) Posta certificata.

Articolo 26

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il Fornitore, in persona del procuratore designato, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento

UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;

- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 27

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata sottoscritta con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende sanitarie contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 28

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Aziende sanitarie contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende sanitarie contraenti.

Articolo 29

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016.

Articolo 30

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Aziende, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria contraente interessata.

Articolo 31

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende sanitarie contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 32

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Roma-Bologna, lì 22.12.2022

Direzione Regionale Centrale Acquisti*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/05 e s.m.i.